

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Istituto di Istruzione Superiore "BERTRAND RUSSELL"

Cod. Mecc. MIIS011002 – C.F. 97270270156

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo delle Scienze Umane-Liceo Artistico

Sede legale e operativa: Via San Carlo 19 – 20024 Garbagnate Milanese (MI) tel. 02-9953147 (Uffici)

Sede associata: Liceo Artistico (ex Fontana) Via S. Allende 2 – 20044 Arese (MI) – tel. 02-93581514

e-mail miis011002@istruzione.it – PEC: miis011002@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^B

LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
CLIL	pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 7
ORIENTAMENTO (ex. Decr. N. 328)	pag. 12
EDUCAZIONE CIVICA	pag.13
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	pag. 14
PREPARAZIONE alla CONDUZIONE del COLLOQUIO	pag. 15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.16
ALLEGATI – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE DOCENTE - SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag. 18

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Continuità
BOTTONI MONICA	ITALIANO E STORIA	3 ANNI
PERRUCCIO ALESSANDRA	FILOSOFIA	3 ANNI
ZANZOTTERA PAOLA	MATEMATICA E FISICA	QUINTO ANNO
FRACCARO MATTEO	INGLESE	3 ANNI
IMBRIANI ALESSIA	STORIA DELL'ARTE	QUINTO ANNO
MUSCOSO LORENZO	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMENDIALI	QUARTO E QUINTO ANNO
ALBANO VINCENZO	LABORATORIO DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	3 ANNI
BORSARI EMANUELE	SCIENZE MOTORIE	QUINTO ANNO
DI GIOVINE EUGENIO MARCO WILLI	IRC	3 ANNI
SELVAGGI RODOLFO	SOSTEGNO	QUINTO ANNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quadro sintetico della classe

La classe è composta da 18 alunni, 11 femmine e 7 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta di questo Istituto. Una di loro ha frequentato il quarto anno di corso all'estero.

Dal punto di vista disciplinare la classe, nel corso del triennio, ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi, consolidando un comportamento rispettoso nei confronti di quasi tutti i docenti e dell'ambiente scolastico. Anche i rapporti tra gli studenti sono generalmente stati all'insegna della correttezza.

La partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte è stata abbastanza attiva ed interessata da parte di quasi tutti gli studenti e si è riscontrata una certa crescita in termini di responsabilità nei confronti del percorso di formazione nell'arco degli ultimi tre anni di corso, anche se un gruppo non ha profuso sempre un impegno adeguato.

Nelle discipline culturali sono stati raggiunti da un gruppo di studenti risultati discreti, da un secondo gruppo sufficienti, da un terzo non pienamente sufficienti, mentre in quelle professionalizzanti sono stati raggiunti da tutti risultati brillanti.

Nella classe si possono ravvisare due livelli distinti: un primo gruppo ha elaborato un metodo di studio personale, organizzato, con una certa autonomia e qualche capacità di collegamenti interdisciplinari, in virtù di un impegno abbastanza costante o di discrete capacità di recupero; un secondo gruppo ha conseguito una preparazione ancora un po' scolastica e ha raggiunto un livello medio di autonomia.

Permane ancora qualche difficoltà sul piano espressivo, in particolare nella padronanza del lessico specifico di alcune discipline.

ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi rappresentano la premessa indispensabile al conseguimento degli obiettivi didattici. Oltre a quanto già indicato nel Patto Formativo e **con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza**, i docenti del consiglio di classe hanno individuato, in fase di programmazione iniziale, i seguenti **obiettivi educativi e didattici trasversali**:

OBIETTIVI EDUCATIVI

Obiettivi educativi raggiunti

- a. agire in modo autonomo e responsabile
 1. rispettare il regolamento di istituto.
 2. adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico.
- b. collaborare e partecipare: raggiunti in misura diversa
 1. saper ascoltare ed intervenire al momento opportuno.
 2. rispettare le opinioni altrui.
 3. rispettare i diversi ruoli.
 4. imparare a gestire la conflittualità.
 5. rispettare i tempi e le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.
 6. saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo (nelle discipline di indirizzo).
 7. saper produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo (**nelle discipline di indirizzo**)

COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO ARTISTICO

Obiettivi didattici raggiunti in misura diversa

1. saper comunicare in modo corretto ed efficace in diversi contesti comunicativi
2. acquisire e interpretare le informazioni
3. individuare collegamenti e relazioni
4. progettare
5. risolvere problemi

COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

1. Saper gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva e multimediale, dalla ricerca del soggetto, alla sceneggiatura, allo storyboard;

2. Coordinare le fasi di realizzazione: dalla ripresa al montaggio, dalla registrazione audio alla post-produzione;

3. Tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con un software appropriato e attrezzatura specifica (telecamere, luci, etc.).

Gli obiettivi educativi prefissati dal Consiglio di Classe risultano complessivamente raggiunti, gli obiettivi didattici possono essere considerati pienamente raggiunti da una parte della classe, mentre un gruppo di studenti ha ancora qualche incertezza nell'interpretazione critica delle informazioni. Le competenze in uscita specifiche dell'indirizzo Multimediale risultano raggiunte in maniera complessivamente buona.

METODI E STRUMENTI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Visita al Vittoriale degli Italiani

Stage Dublino (parte della classe)

Seminario Lezioni di cinema

Visita alla mostra "Cezanne e Renoir" a Milano

Museo del Novecento: visita guidata sul Futurismo

Foto-parole: progetto di ampliamento della tecnica fotografica e di post produzione con l'esperto esterno Consalvo De Costa

Partecipazione ai lavori della Commissione Comunicazione esterna

Organizzazione e gestione del Fontana Film Festival

Cinema come linguaggio, cinema come arte: lezioni di cinema, a cura del prof. Alessandro Leone.

Nascita e sviluppo di un personaggio, la scrittura di un soggetto: approfondimento disciplinare/potenziamento a cura del prof. Dome Bulfaro

CLIL

L'attività CLIL non è stata svolta a causa di qualche difficoltà di una parte della classe nella lingua inglese, che avrebbe richiesto tempi molto lunghi per lo svolgimento del modulo previsto. Le innumerevoli attività e una organizzazione non ottimale dell'anno scolastico non consentivano ai docenti di dedicare un eccessivo numero di ore all'attività clil, pertanto si è preferito e ritenuto più onesto non realizzarla.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza scuola lavoro, ridenominata in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" in base all'art. 57, commi 18-21, della legge di bilancio 2019 è stata programmata nell'arco del triennio, in base a quanto previsto dalla precedente direttiva, legge 13 luglio 2015, n.107.

Nell'individuazione dei partners si sono privilegiate realtà presenti sul territorio e universitarie e le sedi sono state assegnate agli studenti in considerazione dello specifico indirizzo di studi e degli interessi particolari. L'emergenza sanitaria ha condizionato il progetto iniziale, limitando nel terzo anno e in parte nel quarto, lo svolgimento di attività in presenza.

A partire dall'a.s. '23-'24 le h. di attività di PCTO svolte in orario curricolare sono parte integrante delle attività di orientamento

Il monte ore minimo obbligatorio per i Licei, fissato alla soglia di 90 h, previsto dalla legge, è stato raggiunto da tutti gli alunni della classe.

I programmi di mobilità studentesca e i percorsi di atleti di alto livello sono riconosciuti essi stessi come attività di PCTO.

Questo il quadro di sintesi delle attività svolte, progettate dal Consiglio di Classe in base alle linee guida esplicitate nel PTOF:

L'attività di alternanza scuola lavoro, ri-denominata in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" in base all'art. 57, commi 18-21, della legge di bilancio 2019 è stata programmata nell'arco del triennio, in base a quanto previsto dalla precedente direttiva, legge 13 luglio 2015, n.107:

Il progetto ha finalità essenzialmente orientativa e si articola in una fase, comune all'intero gruppo classe, finalizzata a far acquisire competenze trasversali di base (formazione sulla sicurezza, incontri sulle soft skills e propedeutici agli ambiti di attuazione dei percorsi) e in periodi di stage in collaborazione con enti esterni.

Le attività proposte sono riconducibili a macro aree di interesse dello specifico indirizzo della classe e sono volte a fornire un ampio panorama dei possibili ambiti di sbocco professionale, per sostenere un consapevole orientamento post-diploma. Nell'individuazione dei partners si sono privilegiate realtà presenti sul territorio e universitarie e le sedi sono state assegnate agli studenti in considerazione dello specifico indirizzo di studi e degli interessi particolari, quando ciò è risultato possibile.

L'emergenza sanitaria ha parzialmente condizionato il progetto iniziale: nel terzo anno lo svolgimento dei progetti è stata svolta in presenza, ma seguendo le rigide direttive legate all'emergenza sanitaria dovuta al covid-19.

Per il quarto anno ogni studente ha svolto regolarmente le attività previste, due studenti hanno svolto attività mirate legate a progetti individuali e per una studentessa, avendo svolto anno di studi all'estero, sono state riconosciute n°40 ore di PCTO.

All'inizio del quinto anno ciascuno studente ha svolto un percorso conclusivo, volto a sviluppare competenze trasversali, articolato in un ciclo di incontri di educazione alla cittadinanza sull'importanza, la creazione e l'uso dei regolamenti in ambito lavorativo e nella compilazione di un portfolio personale con l'ausilio ed all'interno della piattaforma UNICA con il dettaglio delle attività svolte e la selezione di uno o più capolavori significativi realizzati.

Alcuni ragazzi hanno completato il monte ore con lo svolgimento di percorsi trasversali o specifici.

Questo il quadro di sintesi delle attività, svolte dalla classe:

ANNO DI SVOLGIMENTO	FORMAZIONE TRASVERSALE	PROGETTO - ENTI ESTERNI	ATTIVITÀ
Classe terza	Corso sicurezza		
		Radio Young do it BARABBA'S CLOWN RADIO WEB ARESE	Approfondimento degli aspetti legati al mondo audio, alla registrazione e manipolazione dei file audio con l'ausilio di software specifici.
		Radio a scuola BARABBA'S CLOWN RADIO WEB ARESE	Progettazione di una trasmissione radiofonica e realizzazione di alcune puntate demo legate alla nascita di "Radio Fontana"
		PON TEATRO	Progetto PON legato ad un percorso teatrale con esperto esterno e saggio finale
Classe quarta		LE STAGIONI DI VILLA LITTA Associazione "Amici di Villa Litta"	Realizzazione di un REPORTAGE FOTOGRAFICO con mostra finale legata alla promozione del sito storico-archeologico VILLA LITTA di Lainate. Ad un primo sopralluogo sono seguite varie fasi di shooting, una per ogni stagione dell'anno e post-produzione per valorizzare e promuovere un monumento del territorio. Infine è stata realizzata una mostra i migliori scatti selezionati.
		Human technopole	'Human technopole, che è un ente di ricerca internazionale con sede a palazzo Italia (ex sede Expo). L'ente ha dato la possibilità a una studentessa di fare uno stage estivo di 2 settimane, seguito da un esperto di audio/video.

			Un percorso di eccellenza che ha dato la possibilità alla studentessa di lavorare con un team internazionale e di comunicare per il tramite della lingua straniera (inglese).
		Dal Dire al Fare: il lavoro all'interno di una casa di produzione audiovisiva HAVAS MILAN SRL	Percorso di tirocinio estivo presso l'azienda Havas Milan Srl , l'alunno è stato coinvolto all'interno del team Hercules che gestisce le produzioni audiovisive dalla presa in carica del progetto per passare poi alla progettazione, recording e post-produzione.
Classe quinta			
	Presentazione PPT. Composizione e-portfolio: inserimento competenze acquisite selezione "capolavori" piattaforma UNICA	piattaforma UNICA	gli studenti, guidati dal docente orientatore e tutor PCTO, hanno realizzato una presentazione PPT esemplificativa delle attività di PCTO svolte durante il triennio. Sulla piattaforma UNICA sono state inserite le attività svolte e che hanno contribuito a sviluppare le competenze dei singoli allievi. Contestualmente, con l'aiuto del docente orientatore, sono stati selezionati, inseriti e motivati i vari capolavori.
		CINEMA COME LINGUAGGIO, CINEMA COME ARTE: raccontare e documentare attraverso i linguaggi tecnico/pratici del mondo audiovisivo le attività di un centro di produzione culturale. Associazione "Mille Gru"	Il percorso si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici non solo per una comprensione della particolare realtà di una casa di produzione culturale, ma intende anche creare un'occasione importante per gli studenti dell'indirizzo Multimediale: collaborare fattivamente nella documentazione in video/foto/diretta streaming le attività e gli eventi realizzati dall'associazione. L'obiettivo dell'attività è mettere in campo ogni fase del sapere e saper fare appreso nell'ambito audiovisivo e di padroneggiare,

			attraverso la pratica, sia la strumentazione che i software di post-produzione.
	Corsi PNRR	<p>Navigare tra le onde digitali 16-04-24</p> <p>La fisica del suono 17-04-2024</p> <p>Universitari per un giorno 07-05-2024</p> <p>Universita': strumenti per la scelta 14-0-2024</p> <p>Smontare un film 29-05-2024</p> <p>POLIMI – politecnico MILANO</p>	I corsi, tenuti da docenti del Politecnico di Milano, hanno dato la possibilità agli studenti di ampliare i loro orizzonti in vista della scelta universitaria nonché di approfondire alcuni aspetti specifici delle discipline di indirizzo.
		I diversi volti del lavoro SALESIANI	L'attività ha dato modo agli studenti di confrontarsi con esperti del mondo del lavoro e con altri giovani che si stanno affacciando al mondo post-dipoma.
		Pronti, lavoro, via piattaforma https://www.educazione digitale.it	Corso erogato a distanza dalla piattaforma https://www.educazione digitale.it L'obiettivo è avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale , attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto "in chiaro"; la contribuzione; la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e leve fiscali; come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto nella valutazione della condotta e delle singole discipline di percorsi positivi per l'impegno dimostrato e per le competenze trasversali acquisite.

Questi percorsi sono stati integrati con attività di orientamento post-diploma organizzate dall'istituto:

- Sportello con docenti

- Simulazione test universitari (evento facoltativo presso l'Auditorium dell'IT Mattei di Rho, venerdì 2 febbraio 2024, a partire alle ore 15:00)
- Incontro con ex-studentessa Fontana, attualmente inserita in Accademia e già attiva nel mondo del lavoro audiovisivo
- Informazioni da parte delle Università su corsi, open-day, date dei test di ammissione tramite class-room

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto nella valutazione della condotta e delle singole discipline afferenti ai PCTO proposti dell'impegno dimostrato e delle competenze trasversali acquisite.

I PCTO concorrono anche alla definizione del credito scolastico

ORIENTAMENTO (ex. Decr. N. 328)

Le 30 ore curricolari di attività di orientamento, previste con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, si sono declinate in moduli in parte definiti nell'ambito dei percorsi PCTO e della programmazione di educazione civica e in parte strutturati in attività didattiche di orientamento.

Il docente tutor assegnato alla classe ha sostenuto gli studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi formativi e/o professionali, li ha guidati nella compilazione dell'e-portfolio e nell'individuazione del capolavoro e nell'utilizzo della piattaforma ministeriale UNICA, a cui possono accedere gli studenti e le loro famiglie.

Il Consiglio di Classe ha declinato la programmazione delle attività di orientamento nei seguenti moduli orientativi:

progetto	ore	Ente/sede
i diversi volti del lavoro	7	Centro Salesiani Arese
corsi PNRR - Navigare tra le onde digitali 16-04-24	3	PoliMi
corsi PNRR - La fisica del suono 17-04-2024	3	PoliMi
corsi PNRR - universitari per un giorno 07-05-2024	3	PoliMi
corsi PNRR - universita': strumenti per la scelta 14-05-2024	3	PoliMi
corsi PNRR - smontare un film 29-05-2024	3	PoliMi
Pronti, lavoro, Via	22	educazionedigitale.it piattaforma
didattica orientativa, come creare personaggio 19-01-2024	2	Liceo Fontana
didattica orientativa, come nasce un personaggio 23-01-2024	1	Liceo Fontana
didattica orientativa, dai personaggi al soggetto 30-01-2024	2	Liceo Fontana
didattica orientativa, visita studi striscia la notizia 17-04-2024	6	Studi Mediaset - Cologno Monzese
Didattica orientativa: progetto di potenziamento area artistica "FotoParole" 20 01 2024	2	Liceo Fontana
Didattica orientativa: progetto di potenziamento area artistica "FotoParole" 27 01 2024	2	Liceo Fontana
Didattica orientativa: progetto di potenziamento area artistica "FotoParole" 03 02 2024	2	Liceo Fontana

modulo 1 ed. civica: cittadinanza attiva e rispetto delle diversità: il modello delle cooperative sociali	4	
modulo 2 ed. civica: giornata della Legalità	20	
totale	85	

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica si è svolto tenendo conto dei nuclei tematici dell'insegnamento previsti dalla norma.

Nell'ambito del primo nucleo tematico (Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà) si è sviluppato un tema a partire dalla Giornata Mondiale della Libertà di Stampa, celebrata ogni anno il 3 maggio. Gli studenti di V°B (insieme all'intero indirizzo Audiovisivo-Multimediale), si sono resi protagonisti di importanti lavori dedicati raccontando la storia di alcuni dei più noti professionisti dell'informazione. Gli elaborati si sono innestati nel percorso di promozione della cultura della legalità e il ricordo di quei giornalisti coraggiosi che hanno sacrificato la loro vita alla ricerca della verità. Un lavoro di approfondimento che ha offerto agli studenti l'opportunità di immergersi in un'intensa attività di ricerca e studio, scoprendo realtà toccanti e formative attraverso l'arte e l'impegno civico giovanile, mantenendo viva la memoria e l'importanza del giornalismo libero e indipendente.

All'interno del primo nucleo tematico c'è stato anche un percorso che si è concretizzato nell'analisi interdisciplinare (storia e filosofia) del fenomeno dei totalitarismi del Novecento. A tal fine sono stati individuati gli elementi di carattere istituzionale e giuridico che sono presenti nei regimi totalitari e li distinguono nettamente dalle democrazie, ma anche dai diversi regimi autoritari che si diffusero in Europa tra gli anni Venti e Trenta. Inoltre, dal punto di vista filosofico e politico, è stato approfondito il tema dell'ideologia totalitaria attraverso lo studio dell'opera *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt, nella quale emergono gli elementi fondanti e del tutto inediti che hanno caratterizzato il totalitarismo come risultato della società di massa del Novecento.

Nella sezione del primo nucleo tematico ha trovato spazio anche un modulo di analisi di alcune costituzioni: Costituzione di Weimar, Carta del Carnaro, Costituzione italiana.

Il secondo nucleo tematico sullo sviluppo sostenibile ha visto proporre dal docente di IRC un percorso sul benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso. Accompagnati da una lettura sinottica tra i principi costituzionali e la dottrina sociale della Chiesa è stata affrontata la nascita del sistema cooperativistico degli anni '80 in campo psichiatrico e di contro la nascita e lo sviluppo dell'azienda del fast food McDonald. La valutazione delle competenze è stata basata sull'elaborazione di un testo scritto.

Nell'ambito del terzo nucleo tematico, quello afferente la cittadinanza digitale, prendendo spunto da

Radio-Aut la radio di Peppino Impastato, la classe, in collaborazione con la Commissione Comunicazione

Esterna del Liceo Russell-Fontana, ha lanciato l'attività radiofonica e la radio della scuola (Radio-Fontana).

Le studentesse e gli studenti si sono impegnati nella produzione di pod-cast radiofonici attraverso i quali

sono stati narrati i conflitti che attualmente stanno esplodendo sotto il nostro naso o a qualche migliaio di

chilometri l'obiettivo è stato quello di scandagliarli tutti e far emergere l'orrore, i soprusi e le fatiche che

l'uomo sta compiendo verso i suoi simili.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti nuclei tematici fondamentali, trattati durante l'anno in ciascuna disciplina: si riportano nella seguente tabella i collegamenti che si sono sviluppati in riferimento alle materie che saranno oggetto del colloquio.

		ITALIANO	INGLES E	STORIA	FILOSO FIA	FISICA/MAT EMATICA	STORIA DELL'ARTE	DISCIPLINE MULTIMEDI ALI	-----
1	La memoria	x	x	x	x		x	x	
2	L'inconscio, il sogno, la visione	x	x		x		x	x	
3	La natura	x	x			x	x	x	
4	La figura femminile	x	x	x			x	x	
5	La crisi dell'identità	x	x				x	x	
6	La guerra	x	x	x	x		x	x	
7	Il lavoro, le masse, il progresso	x	x	x	x		x	x	
8	La bellezza	x	x				x	x	
9	L'infanzia	x	x		x		x	x	
10	Nuovi linguaggi, l'opera	x					x	x	

	d'arte totale								
--	------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

A seguito della pubblicazione dell'O.M. 22 marzo 2024 relativa all'Esame di Stato, la programmazione degli ultimi mesi di scuola è stata finalizzata alle richieste definite dalle modalità di svolgimento dell'Esame:

In particolare:

Prima prova scritta: italiano

E' stata svolta una prova di simulazione dellaprova scritta di Italiano in data 25 marzo 2024 (v. allegato)

Seconda prova scritta: discipline d'indirizzo

E' stata svolta una prova di simulazione di Discipline Multimediali e Audiovisive nei giorni 9, 10 e 12 aprile 2024 (v. allegato)

Colloquio: analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, facendo riferimento a quanto indicato in questo documento alla voce "nuclei tematici fondamentali":

I docenti delle singole discipline durante l'anno hanno svolto il programma avendo cura di far cogliere agli studenti i collegamenti interdisciplinari possibili, invitandoli a favorire il collegamento tra le discipline non oggetto delle prime due fasi del colloquio.

L'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi sarà presentata dal candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale

Le conoscenze relative a "Cittadinanza e costituzione" saranno accertate trasversalmente nel corso dell'intero colloquio dell'Esame di Stato

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti sono stati sottoposti a differenti valutazioni di tipo sommativo e formativo (in itinere) realizzate in prove scritte, prove orali, test, questionari, relazioni di laboratorio e attività pratiche e/o grafiche.

Nelle prove orali sono state misurate le capacità dialettiche sia intellettuali sia linguistiche; attraverso queste prove ci si è posti l'obiettivo di far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e una logica pertinente;

Nelle prove scritte sono state valutate sia le conoscenze specifiche di un certo argomento, sia le capacità di

Sono stati presi, inoltre, in considerazione:

- frequenza regolare, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni in presenza
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, in DAD tramite classe virtuale, mail e simili;
- disponibilità a svolgere il lavoro scolastico, a scuola e a casa, in modo sistematico e accurato
- progressi fatti nell'arco dell'anno.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole verifiche, la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza è stata declinata da ciascun dipartimento di materia in base alla specificità della disciplina e nel rispetto della tassonomia concordata in Collegio Docenti:

Voti	Livelli di conoscenza e abilità
1	Mancata risposta, consegna in bianco
2	Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle.
3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali
4	Competenze del tutto inadeguate. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori gravi.
5	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze parzialmente acquisite, con lacune e marcate incertezze.
6	Possesso dei requisiti di base propri della disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione talvolta incompleta e /o imprecisa, ma lineare.
7	Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste; adeguata sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione; linearità e logicità nelle idee; chiarezza espositiva.
8	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Acquisizione di un metodo di ragionamento problematico. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. Ricchezza di idee e di linguaggio.
9 - 10	Conoscenze approfondite, spiccata capacità di argomentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale, autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari e di formulazione di giudizi personali.

Per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio docenti a settembre 2018, prendendo in considerazione i vari aspetti che concorrono alla sua valutazione: comportamento, partecipazione e impegno.

Il **credito scolastico** assegnato ad ogni studente corrisponde al punteggio attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale ad ogni studente (D.M. 99 del 16.12.09) e tiene conto, oltre alla media dei voti, di:

assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, partecipazione alle attività integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola, **eventuali crediti formativi**.



ALLEGATO 1 –CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE DOCENTE

All. A Programmi d'esame delle diverse discipline con relazione del docente

PROGRAMMA LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa **Monica Bottoni**

TESTI IN ADOZIONE G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria– *I classici nostri contemporanei*– Pearson voll. 3.1 – 3.2

OBIETTIVI		
L'insegnamento di Lingua e letteratura italiana concorre a far conseguire allo studente i seguenti obiettivi di apprendimento: <ul style="list-style-type: none">● padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;● riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura;● orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento alle varie tematiche.		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le principali correnti letterarie italiane dell'Ottocento e del primo Novecento;● conoscere il pensiero e la poetica dei principali autori italiani attraverso l'analisi di testi significativi;● conoscere i principali eventi storici in cui s'inseriscono le correnti letterarie e gli autori studiati.	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e analizzare un testo in prosa e in poesia a livello tematico e stilistico;● comunicare efficacemente, utilizzando un linguaggio adeguato sia per iscritto che oralmente;● contestualizzare storicamente autori e opere;● effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none">● Esporre gli argomenti in modo logico e ordinato, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico;● individuare le informazioni esplicite ed implicite in un testo;● rielaborare personalmente gli argomenti studiati;● riconoscere i significati linguistici - tematici - storici di un testo letterario;● collocare e interpretare il testo all'interno della produzione letteraria di un autore e contestualizzarlo in un ambito più ampio.

Osservazioni

Per quanto riguarda lo studio della letteratura italiana si possono individuare all'interno della classe tre livelli di preparazione. Un primo gruppo, esiguo, ha conseguito un buon livello di conoscenze e capacità nella produzione sia scritta che orale. Un gruppo intermedio, il più cospicuo, ha conseguito risultanze nel complesso sufficienti, in qualche caso con una netta differenza tra lo scritto e l'orale. Un ultimo gruppo, infine, non è riuscito a colmare lacune pregresse di diversa entità, chi a causa di mancanza di impegno chi di difficoltà oggettive. Pertanto risultati delle verifiche scritte e orali hanno evidenziato una classe non omogenea per livello di preparazione, metodo di studio e competenze.

Nel corso del triennio si è puntato soprattutto al rafforzamento delle competenze di scrittura e allo sviluppo di capacità critiche nell'approccio ai testi, tuttavia qualche studente fatica ancora ad emanciparsi da uno mnemonico dei contenuti.

Gli obiettivi didattici appaiono sostanzialmente raggiunti da quasi tutti gli studenti. Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione decisamente più convincente in virtù di impegno e studio costante e sufficienti capacità critiche. In alcuni permangono difficoltà nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica dei contenuti.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma è necessario sottolineare che l'esiguità dello stesso è dovuta all'erosione sistematica delle ore di lezione a causa delle più svariate attività a cui la classe ha dovuto prendere parte nonché ad una opinabile organizzazione dell'anno scolastico.

Metodi e strumenti

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;

lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, letture intratestuali e intertestuali);

varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavoro individuale;

uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico e non nozionistico ai contenuti;

addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti;

sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina;

Verifiche e criteri di valutazione

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica in itinere, per attuare un controllo dell'apprendimento e rinforzare la capacità di autovalutazione degli studenti. L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare alle varie tipologie della prima prova scritta e al colloquio orale. Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati e hanno tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione ha preso in considerazione: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di padronanza critica dei contenuti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Produzione di varie tipologie testuali:

analisi del testo - testo argomentativo

GIACOMO LEOPARDI –

Testi

Lo Zibaldone

La teoria del piacere

Indefinito e finito

Il vero

Ricordanza e poesia

I Canti

L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Alla luna

A se stesso

La ginestra

Le Opere morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO – Temi e contenuti

Ch, Baudelaire, I fiori del male: struttura, temi, stile

Testi

Corrispondenze

L'albatro

Spleen

Il cigno

IL NATURALISMO E IL VERISMO – Temi e contenuti

Testi

E. e J. Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux

E. Zola, Il romanzo sperimentale; L'Assommoir

GIOVANNI VERGA

La poetica: l'impersonalità, l'artificio della regressione e il narratore delegato, il discorso indiretto libero, l'artificio dello straniamento

Analisi testuale

Prefazione a L'Amante di Gramigna il canone dell'impersonalità e l'artificio della regressione

Prefazione a I Malavoglia : il ciclo dei vinti, caratteri della poetica verista

I Malavoglia: intreccio, temi, tecniche narrative, stile

Analisi testuale: cap. I, cap. XV

GIOVANNI PASCOLI –

da Il fanciullino: la poetica

da Myricae: temi, stile.

Testi:

X agosto

Novembre

Temporale

Il lampo

L'assiuolo

I Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

La mia sera

GABRIELE D'ANNUNZIO

Le fasi della poetica, temi, stile

Testi

Il Piacere : cap.I; conclusione

da Poema paradisiaco: Consolazione

Le vergini delle rocce: Libro I – Il programma politico del superuomo

da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo, A mezzodì, Nella belletta

LUIGI PIRANDELLO

La poetica. da L'umorismo

da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale): struttura, temi

Il teatro: Sei Personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

GIUSEPPE UNGARETTI

da L'allegria

Il porto sepolto

Veglia
I fiumi
Sono una creatura
San Martino del Carso
Commiato
Soldati

EUGENIO MONTALE

Ossi di Seppia : struttura, temi, stile
In limine
I limoni
Non chiederci la parola
Forse un mattino
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Cigola la carrucola del pozzo
Riviere (vv. 43-66)

Le occasioni *
Ti libero la fronte dai ghiaccioli
La casa dei doganieri

ITALO SVEVO *

La coscienza di Zeno
Struttura temi
Testi
Prefazione
Preambolo
brani sul manuale dal cap. VI e cap. VIII

Dante – *La Divina Commedia - Il Paradiso* – caratteri generali

Lettura, riassunto e analisi dei seguenti canti:

canto I
canto III
canto XI
canto XXXIII

* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio

Arese, 06 giugno 2024

L'insegnante

Monica Bottoni

Storia

DOCENTE: Prof.ssa **Monica Bottoni**

TESTO IN ADOZIONE V. Castronovo, Dal tempo alla storia, La nuova Italia, vol. 2, vol.3

Fonti e estratti da testi storiografici in fotocopie o condivisi su Classroom

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere gli eventi storici del periodo trattato.● Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica, collocandoli nel corretto ambiente geografico.● Conoscere le principali caratteristiche socio-economiche e politico-sociali dell'epoca.● Conoscere le principali forme di governo e le loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none">● Distinguere cause e conseguenze.● Distinguere i fatti dalle interpretazioni.	<ul style="list-style-type: none">- Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale.- Individuare relazioni tra i fatti storici.- Comunicare efficacemente utilizzando il lessico specifico.

Osservazioni

Alla storia evenemenziale si è preferito lo studio delle forme politiche e delle dinamiche economiche e sociali. Nel corso del triennio si è puntato soprattutto allo sviluppo di competenze critiche nell'approccio alle fonti, anche iconografiche, e alle interpretazioni storiografiche. Si è cercato di promuovere l'autonomia dei discenti proponendo esercitazioni su fonti e dati, così da fornire agli studenti gli strumenti dello storico. A ciò si è affiancata la lettura guidata delle interpretazioni storiografiche, per far comprendere induttivamente la differenza tra fatti e interpretazioni.

La finalità a cui ha puntato lo svolgimento del programma di Storia è stata soprattutto quella di sviluppare negli studenti un approccio consapevole alla disciplina e ciò ha richiesto tempi più lunghi di analisi e approfondimento dei diversi argomenti.

Un gruppo di studenti ha conseguito questo obiettivo in virtù di impegno e studio costante e sufficienti capacità critiche. Altri lo hanno raggiunto solo parzialmente o in modo molto limitato, in qualche caso a causa di un impegno nello studio non adeguato oppure per difficoltà oggettive.

Metodi e strumenti

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;

Lettura guidata di fonti e testi storiografici

varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavoro individuale;

uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico e non nozionistico ai contenuti;

addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti;

sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari;

Verifiche e criteri di valutazione

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica in itinere, per attuare un controllo dell'apprendimento e rinforzare la capacità di autovalutazione degli studenti. Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati e hanno tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione ha preso in considerazione: conoscenze acquisite, esposizione, padronanza del lessico specifico.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

L' OTTOCENTO

La Restaurazione

Il Congresso di Vienna e l'assetto politico dell'Europa. I moti rivoluzionari
La nascita del Regno d'Italia. Lo statuto albertino
Il concetto di nazione e di nazionalismo.

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

I problemi economici e sociali dell'unificazione: Destra e Sinistra storica
Le questione istituzionale
La questione meridionale, mafia e brigantaggio.
Documenti: P. Villari, da Lettere meridionali. La legge Pica. Da Desideri, Covini: Quali radici ebbe la questione meridionale. C. T. Altan, Il brigantaggio; L. Franchetti, La mafia siciliana
La questione romana e Roma capitale
La sinistra al governo

La seconda rivoluzione industriale

La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti
Il capitalismo monopolistico e finanziario
Demografia, urbanizzazione
Socialismo utopistico, socialismo scientifico. La Rerum novarum
Economia e società tra Otto e Novecento
Un nuovo ciclo produttivo
Una società in movimento

IL PRIMO NOVECENTO

La prima guerra mondiale

Cause storico politiche – cause economiche – cause militari – cause socio-culturali
Le fasi del conflitto.
I trattati di pace
L'impresa di Fiume e il mito della vittoria mutilata. La costituzione del Carnaro
Approfondimento: L'opera delle donne nelle retrovie belliche; Il secolo delle donne

La rivoluzione russa

L'impero zarista: arretratezza socioeconomica
Contrasti sociali e politici
La guerra civile e il comunismo di guerra
La NEP

Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Crisi economica
Nuovi partiti e movimenti politici
Il biennio rosso e l'ascesa del fascismo
La costruzione del regime
Le leggi fascistissime
I Patti lateranensi
La politica economica del regime
L'organizzazione del consenso

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La Germania di Weimar

La Costituzione di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.

Mein Kampf : i principi del nazismo

Il nazismo al potere : repressione e costruzione del consenso

La persecuzione degli ebrei

Approfondimenti

I totalitarismi.

La concezione dello Stato nei totalitarismi: B. Mussolini, Lo Stato fascista in Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere e Arti; J. Goebbels, Lo Stato nazista in W. Hofer, Il Nazionalsocialismo. Documenti 1933-1945; C. J. Friedrich, Z. K. Brzezinskj, da Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria; T. Mason, Il nazismo e la società tedesca

La II guerra mondiale *

Fasi della guerra (sintesi)

La Resistenza in Italia dal 1943

La Shoah

L'Italia repubblicana e la Costituzione italiana

Arese, 06 giugno 2024

L'insegnante

Monica Bottoni

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

CLASSE 5B

Prof. Matteo Fraccaro

Materiali:

LitHub volume Unico

Materiali integrati dal docente su Google Classroom

Simulazioni prove INVALSI

Lingua Inglese:

Trimestre e prima parte del Pentamestre:

Preparazione all'esame INVALSI (sostenuto dalla classe 5B nel mese di Marzo) attraverso prove di Lettura e Ascolto forniti dal docente in classe e come esercitazione a casa.

Letteratura:

Trimestre

Romantic Age:

(L'inquadramento storico è stato svolto nel precedente anno scolastico)

Autori e opere:

William Wordsworth 'She dwelt among the untrodden ways', 'I wandered as lonely as a cloud'

Samuel T. Coleridge 'the Rime of the Ancient Mariner' (estratti dalle parti IV e VII)

John Keats 'La Belle Dame sans Merci', 'Ode on a Grecian Urn'

The Victorian Period:

Inquadramento storico: *The Victorian Period, The Victorian Compromise,*

Autori e opere:

Charles Dickens 'Coketown' from 'Hard Times'
'Oliver wants some more' from 'Oliver Twist'

R.L. Stevenson 'Jekyll's experiment' from 'The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde; lettura integrale del romanzo durante le vacanze estive fra la quarta e la quinta.

Oscar Wilde 'the Preface' from 'The Picture of Dorian Gray'

Pentamestre

The Modern Age:

Inquadramento Storico:

Modernism, England during WWI

Autori e opere:

War Poets *Rupert Brooke (the Soldier), Siegfried Sassoon (They, Glory of Women), Wilfred Owen (Dulce et Decorum Est)*

James Joyce: lettura del racconto 'Eveline' from the collection 'Dubliners. Lettura dei racconti

*'Araby', 'A little cloud' and 'A Painful Case' durante le vacanze estive.
'I said yes', estratto dall'ultimo capitolo di 'Ulysses'*

*T.S. Eliot 'The love song of J. Alfred Prufrock';
The Waste Land (lettura estratti da 'The Burial of the Dead', 'The Fire Sermon e
'What the Thunder Said')*

*F.S. Fitzgerald visione del film "The Great Gatsby" di B. Luhrmann e analisi dell'opera
omonima. Lettura di un brano tratto dall'ultimo capitolo del libro 'Boats against the current'.*

*George Orwell 'All animals are equals' from 'Animal Farm'
'Big Brother is Watching you' from '1984'*
Lettura del racconto breve 'Shooting an Elephant' durante le vacanze natalizie.*

**argomento non svolto entro il 15 di Maggio ma che si prevede di svolgere dopo tale data*

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.^{ssa} ...Imbriani Alessia

TESTO ADOTTATO: G. Nifosi, Arte in opera voll. 4 (dal naturalismo seicentesco all'impressionismo) e 5 (dal tardo Ottocento al XXI secolo) .

OBIETTIVI	
Obiettivi	Conoscenze
<p>Sviluppare la comprensione dei fenomeni storico artistico:</p> <p>1.operando sintesi organiche dei periodi artistici in relazione ai contesti storici di appartenenza; 2.utilizzando in modo competente il linguaggio specifico; 3.collegando gli artisti alle scuole regionali e nazionali e ai movimenti cui appartengono ; 4.riconoscendo le opere d'arte con la relativa attribuzione dell'artista e della corrente artistica; 5.eseguendo l'analisi per le opere d'arte principali; 6. riconoscendo materiali e tecniche in pittura, scultura e Architettura; 7.collegando gli argomenti in modo verticale, con riferimenti a stili e epoche pregressi; 8.collegando gli argomenti in modo orizzontale con riferimento a stili, correnti artistiche, autori, opere, soggetti; 9.operando collegamenti transdisciplinari</p>	<p>Conoscere le principali correnti artistiche e culturali dalla fine dell'Ottocento e del Novecento in Italia e in Europa, con inquadramenti culturali e storici.</p> <p>Conoscere i tratti teorici essenziali dei movimenti artistici dell'800 e del'900</p> <p>Conoscere i tratti essenziali delle correnti artistiche, i temi, i soggetti, gli stili, le tecniche</p>

Osservazioni sulla classe

Nella classe, formata da 18 alunni, si sono distinti due gruppi: un primo gruppo ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina accogliendo le proposte didattiche con spirito collaborativo, sapendo rielaborare in modo corretto e personale le proposte didattiche. Un secondo gruppo invece ha evidenziato un atteggiamento non sempre collaborativo e partecipe durante lo svolgimento delle lezioni. Alcuni/e studenti/studentesse durante i momenti di verifica hanno evidenziato diffuse difficoltà nell'impostazione di un metodo di studio efficace e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Gli alunni si sono dimostrati particolarmente attivi e partecipi nelle attività extrascolastiche, ma le numerose attività sopraggiunte nel corso dell'anno scolastico non hanno consentito il normale e continuativo lavoro in classe e il completo svolgimento del programma previsto. Gli obiettivi preventivati sono stati comunque complessivamente raggiunti e mediamente il livello dalla classe è adeguato.

Metodologia e strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte cercando di rendere agevole i concetti teorici attraverso lezioni frontali unite ad approfondimenti tematici.

È stato utilizzato il libro di testo e materiale fornito dalla docente sotto forma di dispense e slide (materiale pubblicato e condiviso con gli studenti attraverso gli applicativi della piattaforma di Google Educational).

Verifiche e valutazioni

Le prove di verifica, orali e scritte, sono state impostate per valutare le capacità espositive, l'acquisizione del lessico disciplinare e le capacità di creare semplici collegamenti tra gli argomenti trattati e dimostrare coerenza critica e capacità argomentativa.

Per la valutazione dei livelli di conoscenza e delle abilità è stata utilizzata la scala dei criteri di valutazione definita collegialmente tenendo anche conto anche della frequenza, del comportamento, della costanza dell'impegno e del livello di partecipazione.

Si segnala la presenza di 6 alunni DSA/BES e un alunno DVA per i quali sono state messe in atto le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi, così come previsto dalla normativa vigente e così come indicato nel Piano Didattico Personalizzato e dal Piano Educativo Individualizzato

STORIA DELL'ARTE PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

DOCENTE: Prof.ssa Alessia Imbriani

TESTO ADOTTATO: G. Nifosi, *Arte in opera* vol. 4 (dal naturalismo seicentesco all'impressionismo) e vol. 5 (dal tardo Ottocento al XXI secolo) .

Durante l'anno scolastico i contenuti di storia dell'arte sono stati affrontati prevalentemente in modo cronologico; le opere e gli artisti sono stati selezionati per illustrare al meglio i percorsi individuali connessi con i movimenti artistici e con il contesto storico-culturale generale.

Di seguito è riportato quanto effettivamente svolto durante l'anno scolastico, ovvero i movimenti artistici, i temi, i contesti sociali e culturali, dalla metà dell'Ottocento al Novecento.

Degli artisti protagonisti sono state tracciate le principali notizie biografiche e descritte/analizzate le opere delle quali sono stati riportati - nell'elenco sottostante - i titoli in corsivo e la datazione.

Il modulo sul rapporto impressionismo-post impressionismo è stato approfondito con la visita guidata alla Mostra Renoir e Cézanne presso Palazzo Reale di Milano, effettuata il 26 marzo 2024

Il modulo sul *Futurismo* è stato approfondito con la visita al Museo del Novecento effettuata il 26 marzo 2024

Brevi riferimenti a quanto svolto l'anno precedente ovvero: Il Neomedievalismo.

IL REALISMO TARDO OTTOCENTESCO IN FRANCIA E IN ITALIA

L'Europa del XIX secolo. Contesto culturale e sociale. Realismo in Francia.

- G. Courbet e i temi sociali, *Funerale a Ornans*, 1849, *L'atelier* 1855, *Gli spaccapietre*, 1849
- J-F. Millet, *L'Angelus* 1858-59
- H. Daumier, *Vagone di Terza classe*, 1862

I Macchiaioli. Contesto, temi e protagonisti

- G. Fattori (1825-1908): *La rotonda dei bagni di Palmieri* 1866, *In vedetta* 1870, *La libeccciata* 1885, *Contadino con maiali presso un carro di buoi* 1894;
- S. Lega (1829-1895) - La trilogia degli affetti: *Il canto dello stornello* 1867, *La visita* 1868, *Il pergolato* 1868. Brevi cenni ad altri protagonisti: Sernesi; Signorini)

L'IMPRESSIONISMO

Caratteri, temi e periodizzazione. Contesto culturale e sociale della Francia del secondo Ottocento

- È. Manet (1832- 1883): *Il bevitore di assenzio* 1859, *Musica alle Tuileries* 1862, *La colazione sull'erba* 1863, *Olympia* 1863, *Il bar delle Folies-Bergère* 1881

Il gruppo impressionista, 1874-1886

- C. Monet (1840-1926): *Camille in abito verde* 1866, *Donne in giardino* 1866, *Colazione sull'erba* 1866, *La gazza* 1869, *Regate ad Argenteuil* 1872, *Impression, soleil levant* 1872, la serie dei *Covoni* dal 1890, la serie della *Cattedrale di Rouen* 1892-1894, la serie delle ninfee: *lo Stagno delle ninfee armonia bianca* 1899.
- P.A. Renoir (1841-1919): *La ballerina* 1874, *Nudo al sole* 1875, *Madame Charpentier con le figlie* 1878, *Colazione dei canottieri a Bougival* 1880, *Le Moulin de la Galette* 1876, *Bagnante seduta che si asciuga* 1888, *Madre e figlio* 1916

- E. Degas (1834- 1917): *La famiglia Bellelli* 1859-62, *L'orchestra dell'Opéra* 1870, *Piccola danzatrice di quattordici anni* 1879-81, *L'assenzio* 1876, *Le stiratrici* 1884, *La tinozza* 1886, *La lezione di danza* 1874.

Impressionismo e Giapponismo.

L'ECCLETTISMO

I piani urbanistici e architettura monumentale in Europa: il Piano Haussmann per Parigi, il Ring di Vienna,

L'architettura in ferro: il Palazzo di cristallo a Londra, la Torre Eiffel a Parigi.

OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL NOVECENTO. NEO IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri fondamentali e periodizzazione, Contesto la fine dell'Ottocento (la *Belle Époque*), temi e protagonisti.

- P. Cezanne (1839-1906): *La casa dell'impiccato a Auvers* 1872, *L'Estaque* 1878, *I giocatori di carte* 1891-92, *Tavolo da cucina* 1889, *Natura morta con mele e arance* 1899, *Donna nuda* 1886-90, *Grandi bagnanti* 1898-1905, *Mont Sainte-Victoire* (la serie) 1904-06
- H. de Toulouse-Lautrec (1864-1901): *Al Moulin Rouge* 1892-95, *Al Salon di rue des Moulins* 1894, *La toilette* 1896, *Divan Japonais* 1893, *Al Moulin Rouge. La Goulue* 1891. La litografia e gli affiche pubblicitari.
- V. Van Gogh (1853-1890): *I mangiatori di patate* 1885, *Père Tanguy* 1887, *Le moulin de la Galette* 1887, *Autoritratto con cappello di feltro* 1887-88, *Ritratto del postino Roulin* 1888, *Casa gialla* 1888, *Veduta di Arles con iris in primo piano* 1888, *Caffè di notte* 1888, *La camera da letto* 1888, *Vaso con dodici girasoli* 1888, *Autoritratto* 1889 (Musée d'Orsay), *Notte stellata* 1889, *La chiesa di Auvers* 1890, *Campo di grano con volo di corvi* 1890.
- P. Gauguin (1848-1903): *Interno della casa dell'artista in rue Carcel* 1881, *La danza delle quattro bretoni* 1886, *La visione dopo il sermone* 1888, *Il Cristo giallo* 1889, *Autoritratto col Cristo giallo* 1890, *Ave Maria (la orana Maria)* 1891, *Lo spirito dei morti veglia (Manaò Tupapaù)* 1892, *Come! Sei Gelosa? (Aha oe feii?)* 1892, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897

Neoimpressionisti

- G. Seurat (1859-1891): *Bagno ad Asnières* 1884, *Il circo* 1891, *La Grande Jatte* 1884-86 *Le modèle*, 1888.

IL SIMBOLISMO

Caratteri, temi, periodizzazione. Contesto e principali protagonisti in Francia e in Italia.

- G. Moreau (1826-1894): *Orfeo* 1866, *Salomè (L'apparizione)* 1876. Altri protagonisti: O. Redon; Puvis de Chavannes.
- I Nabis. P. Sérusier: *Il talismano (Paesaggio del Bois d'Amour a Pont-Aven)* 1888.
- La scultura in Francia .A. Rodin: *La Porta dell'Inferno* 1880-1917, *Il Pensatore*, 1880-1902,
- James Ensor in Belgio: *Ingresso di Cristo a Bruxelles*, 1888,
- Bocklin e Hodler in Germania. *L'isola dei morti*, 1886;

IL DIVISIONISMO IN ITALIA: TRA SIMBOLISMO E REALISMO.

Temi e caratteri del Divisionismo italiano. Le prime istituzioni artistiche nell'Italia unita (Triennale di Brera, Biennale di Venezia)

- G. Previati, *Maternità* 1890-91
- G. Segantini, *Le due Madri* 1889; *L'angelo della Vita* 1894, *le cattive madri* 1894
- Morbelli, *Un natale al Pio Albergo Trivulzio*, 1909,
- G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* . 1901

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

Le Secessione di Monaco, Vienna e Berlino. Franz von Stuck, *Il peccato*, 1893

La Secessione viennese, protagonisti. Definizione di opera d'arte totale.

- G. Klimt: *Giuditta I* 1901; *Giuditta II* 1909; *il Fregio di Beethoven* 1902, *Adele Bloch-Bauer I* 1907; *Bacio* 1908,
- E. Munch e la Secessione di Berlino. *Bambina malata* 1885+86; *Pubertà* 1893; *Vampiro* 1893-94, *Madonna* 1894-95; *Sera sulla via Karl Johan* 1892, *L'urlo* 1910

L'ART NOUVEAU:

Il nuovo gusto borghese e la nuova estetica in Europa tra architettura e arti applicate. Dalle arti applicate al *design*. L'*Art Nouveau* in Francia (Guimard, *ingresso del metrò* 1899-1904), Belgio (V. Horta, *Casa Tassel*, 1893), Inghilterra (Mackintosh, *Scuola d'arte*, 1896), Austria (Olbrich: il *Palazzo della Secessione* a Vienna, 1905-11);

Il modernismo in Spagna: A. Gaudí, *Casa Batllò* (1904-06), *Casa Milà* (1905-12), la *Sagrada Família* (1893- 1926); *il Parco Güell* (1900-1904).

L'*Art Nouveau* in Italia (cenni)

IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

LE AVANGUARDIE STORICHE

Contesto storico. L'Europa verso la prima Guerra Mondiale. La nascita delle Avanguardie storiche. Definizione e diffusione delle Avanguardie storiche, la produzione di manifesti e riviste di settore.

L'ESPRESSIONISMO IN EUROPA.

L'espressionismo in Germania: *Die Brücke*. Le tecniche di stampa (la xilografia).

- E. L. Kirchner *Autoritratto come soldato* 1915, *Cinque donne nella strada* 1913, *Scena di strada berlinese* 1913-14, Marcella 1908

Approfondimento: Arte e cinema: il cinema Espressionista (dal *Gabinetto del dottor Caligari* e la nascita del genere horror al genere fantascientifico di *Metropolis*).

L'espressionismo in Francia: I *Fauves*, la follia dei colori.

- H. Matisse, *Donna col Cappello* 1905, *La stanza rossa* 1908, *La Danza* 1909-10, *La musica* 1910. Le ultime opere e la Provenza

L'Espressionismo austriaco. O. Kokoschka, *La sposa del vento- la tempesta*, 1914. E. Schiele, *Autoritratto nudo* 1910, i paesaggi, *Gli amanti (abbraccio)* 1917, *La famiglia* 1918

FUTURISMO

Il contesto storico dell'Italia all'inizio del Novecento. Le matrici culturali e i principi teorici del Futurismo: il Manifesto Futurista di F. T. Marinetti. Rapporti con il cubismo, con la letteratura, con la fotografia (la cronofotografia e il foto dinamismo). Le performance delle serate e azioni futuriste. La controversa fortuna critica. La pubblicazione dei Manifesti. *Il Manifesto Tecnico della pittura futurista* (1910).

approfondimento con visita al museo del 900 di Milano (26 marzo 2024) delle opere di:

- U. Boccioni, *Rissa in galleria* 1910, *La città che sale* 1910. La serie degli *Stati d'animo* 1911. Confronto tra i dipinti conservati al MOMA di New York e la serie conservata presso il Museo del Novecento a Milano), *Forme uniche della continuità nello spazio* 1913
- Altri protagonisti: G. Balla *Velocità d'automobile + luce* 1913, G. Severini, *Ballerina Blu* 1912; C. Carrà *Manifestazione interventista*.

FILOSOFIA

Docente: Alessandra Perruccio.

Testo adottato: G. Reale, D. Antiseri, , I Grandi Filosofi volume 1, Da Talete a Hegel, e volume 2, Da Marx a Popper, La Scuola, Sei.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
-Conoscere, di ogni filosofo o tema trattato, il legame con il contesto storico culturale. - Conoscere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea.	- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. -Saper leggere un testo filosofico: enucleare le idee centrali; ricostruirne gli snodi concettuali; riassumere le tesi fondamentali; - Saper argomentare una tesi in forma orale e scritta.	-Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. -Sapersi confrontare con le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. -Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. -Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

Osservazioni.

Gli alunni hanno dimostrato un interesse non sempre costante per la disciplina e un atteggiamento solo in parte collaborativo; l'applicazione allo studio è risultata mediamente sufficiente con alcune eccezioni in cui si è constatato un interesse e un impegno costante e risultati più che buoni.

Molti alunni hanno raggiunto una conoscenza di base degli argomenti trattati, rielaborano solo se guidati ed espongono in modo descrittivo, ma con qualche imprecisione. Un gruppo meno esteso di allievi ha conseguito conoscenze abbastanza complete degli argomenti, rielabora adeguatamente, ma senza specifici approfondimenti, ed espone in modo lineare e chiaro. Un piccolo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, rielabora in modo problematico i contenuti ed espone in modo sicuro e preciso.

Metodi.

Lezione frontale e dialogata.

Strumenti.

Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni; G. Reale, D. Antiseri, , I Grandi Filosofi volume 1, Da Talete a Hegel, e volume 2, Da Marx a Popper, La Scuola, Sei. Documenti e brani antologici condivisi dall'insegnante.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione.

Verifiche orali; verifiche scritte a risposta aperta (con un numero di righe predefinito per la risposta).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Coerenza logica;

Risposta adeguata alle richieste;

Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);

Uso del linguaggio specifico;

Capacità di analisi e di sintesi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I° Trimestre

1. U.D. “Dal Criticismo all'Idealismo”.

1.1 Il Romanticismo

1.2 **L'Idealismo di Hegel.** I capisaldi del sistema. La *Fenomenologia dello spirito* (l'autocoscienza), l'*Enciclopedia* (lo Stato, la storia).

2. U.D. “Oltre il razionalismo hegeliano”.

2.2 **Schopenhauer.** Le radici culturali del pensiero del filosofo. L'analisi della dimensione fenomenica, il “velo di Maya” e la rappresentazione. La dimensione noumenica, la scoperta della volontà di vivere. Il pessimismo e le vie della liberazione dal dolore.

2.3 **Kierkegaard.** I presupposti anti-hegeliani. La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede. Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. L'angoscia come categoria ineludibile. La disperazione e la fede.

2.4 **La destra e la sinistra hegeliana, Feuerbach.** Le diverse concezioni della politica e della religione. La sinistra hegeliana, Feuerbach. La critica della religione. La “filosofia dell'avvenire”.

II° Pentamestre

3. U.D. “I ‘maestri del sospetto”.

3.1 **Marx tra scienza e rivoluzione.** I caratteri fondamentali del pensiero di Marx. La critica al misticismo logico di Hegel e allo Stato liberale moderno. La critica dell'economia politica borghese e il concetto di alienazione. Il distacco da Feuerbach e la nuova concezione della religione. La concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*. *Il capitale*. La rivoluzione proletaria e la società comunista.

3.2 **Nietzsche e la crisi delle certezze.** I tratti generali del pensiero. Le fasi della filosofia di Nietzsche. Il periodo giovanile, l'apollineo e il dionisiaco. Il periodo illuministico, il metodo critico e storico-genealogico, la morte di Dio e il Superuomo. Il periodo di Zarathustra, l'eterno ritorno dell'uguale. L'ultimo periodo, la filosofia del tramonto, la morale dei signori e degli schiavi, la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza. Il nichilismo e il prospettivismo.

3.3 **Freud e la scoperta dell'inconscio.** Dagli studi sull'isteria alla nascita della psicoanalisi. La nuova immagine della psiche, le due topiche. Le vie per accedere all'inconscio, le associazioni libere e il “transfert”, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La concezione della sessualità, la sublimazione e la perversione. La teoria della sessualità infantile, il complesso edipico. La concezione dell'arte. La concezione della religione e della civiltà.

4. U.D. “Il Positivismo”. Le caratteristiche generali del positivismo europeo. Le diverse forme di positivismo. Comte. Il Corso di filosofia positiva. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia.

5. U.D. Filosofie contemporanee.

5.1 **Temi e problemi della filosofia politica.** La riflessione sul potere e sui totalitarismi, Arendt. Gli studi sull'origine del totalitarismo, la società di massa, l'isolamento e l'estraneazione. Gli strumenti del totalitarismo, l'ideologia e il terrore. (Argomento di educazione civica)

5.2 **L'Esistenzialismo. I caratteri generali. Il primo Heidegger, il rapporto con l'esistenzialismo. Essere e tempo, la domanda intorno all'essere. L'esistenza e la sua analisi. L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenze. L'essere-tra-gli-altri e l'esistenza inautentica. L'esistenza autentica. Il tempo e la storia. L'incompiutezza di Essere e tempo.**

5.3 **Il secondo Heidegger. La svolta e le sue caratteristiche. La critica della metafisica. La nuova concezione dell'essere. La teoria del linguaggio. La riflessione sulla tecnica.**

I punti 5.2 e 5.3 saranno, presumibilmente, svolti nel mese di maggio.

Brani antologici trattati:

- **Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione.** *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad.it. di N. Palanga, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1969, pp 39-41
- **Schopenhauer. Il mondo come volontà.** *Il mondo come volontà e rappresentazione*, op. cit. pp.137-138
- **Schopenhauer . La vita umana tra dolore e noia.** *Il mondo come volontà e rappresentazione*, op. cit. pp. 234-235.
- **Kierkegaard. Lo scandalo del cristianesimo,** *L'esercizio del cristianesimo*, in *Opere*, a cura di C.Fabro, Adelphi, Milano, pp.730-731
- **Feuerbach, La religione come forma di alienazione.** *L'essenza del cristianesimo*, in *Scritti filosofici*, a cura di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1976, pp 122-123.
- **Marx. L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica.** *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N. Merkel, Editori Riuniti, Roma 1986, vol. 3, pp. 298, 300-301, 303, 306.
- **Marx. Una lunga storia di oppressioni.** *Manifesto del partito comunista*, in *Opere di Marx-Engels*, cit. vol.6, pp. 486-487.
- **Nietzsche. Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco.** *La nascita della tragedia*, trad. it. di S. Giametta, in *Opere complete* a cura di G. Colli e M. Montinari, Adelphi, Milano 1976 pp 21 e 105
- **Nietzsche. La morte di Dio,** *La Gaia scienza*, aforisma 125
- **Nietzsche. L'eterno ritorno.** *La Gaia scienza*, aforisma 341
- **Nietzsche. L'avvento del superuomo.** *Così parlò Zarathustra*, trad. it di M. Montinari, in *Opere complete*, op cit vol. 6, pp. 5-6
- **Freud. L'istanza dell'Es,** *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pp.479-481.
- **Freud. La repressione imposta dalla civiltà.** *Il disagio della civiltà*, in *Opere*, Bollati Boringhieri, Torino 1989, vol 10, pp.602- 603
- **Arendt. Che cos'è il Totalitarismo,** *Le origini del totalitarismo*, Comunità, Milano 1967, pp. 427, 431-433.
- **Arendt. Propaganda e Terrore.** *Le origini del totalitarismo*, Comunità, Milano 1967, pp. 474-476.
- **Heidegger. L'essere e l'Esserci.** *Essere e Tempo*, trad. it. di P. Chiodi, UTET, Torino 1986, pp. 58-60

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Classe V^B A.S. 2022/23

Prof. Vincenzo Albano

Osservazioni

La classe complessivamente ha sempre viaggiato allo stesso ritmo sebbene si siano distinti elementi “trainanti” che hanno svolto una funzione fondamentale per i lavori di ensemble del gruppo classe o dei lavori in piccoli gruppi. Tuttavia, nel corso dell’anno, tale gap è andato man mano riducendosi sebbene persistano tuttora differenze in termini di autonomia compositiva e resa da un punto di vista tecnico-estetico.

La classe, nel suo complesso, ha dimostrato di superare in maniera più che sufficiente la programmazione didattica e di raggiungere gli obiettivi minimi preposti. Un cospicuo numero di studenti è migliorato sensibilmente nell’approccio all’ambiente di lavoro, gestendo con maggiore disinvoltura i processi e le pratiche per giungere alla realizzazione di audiovisivo narrativo più complesso. L’impegno del gruppo classe, nel complesso è diventato man mano più costante. Un discreto numero di studenti approfondisce maggiormente la disciplina, dimostrando curiosità e spirito di iniziativa.

Nel corso dell’anno non sempre i compiti assegnati a casa (naturale prosecuzione di un lavoro, o preparazione alla lezione successiva di laboratorio) sono stati eseguiti nei tempi e nei modi richiesti. Questo ha determinato un’insicurezza in una parte degli studenti, soprattutto rispetto a trovare soluzioni e percorsi che consentissero di realizzare progetti maggiormente impegnativi e complessi.

In due momenti distinti dell’anno, per la realizzazione di alcuni moduli didattici, attraverso la formazione di gruppi, gli studenti hanno lavorato in team assegnandosi per capacità, competenze e conoscenze, i vari compiti atti alla realizzazione di un audiovisivo narrativo declinato nei linguaggi dell’informazione in video (TG-reportage) e del linguaggio televisivo.

Il lavoro è stato sempre portato a termine sebbene qualche studente abbia peccato in termini di puntualità consegnando i lavori in ritardo e solo dopo molteplici sollecitazioni. La classe, in generale, ha consapevolezza della materia, della sua teoria e della pratica corretta per la realizzazione di un audiovisivo. Si raggiungono, in alcuni casi, interessanti soluzioni linguistiche, narrative ed estetiche.

PIANO DI LAVORO

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• L’acquisizione graduale delle competenze trasversali e disciplinari indicate.
Metodologie e Strumenti	<p>Per le lezioni sono state utilizzate diverse metodologie a seconda delle unità didattiche affrontate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezioni con l’ausilio di supporto video (LIM, PC, etc.).- didattica laboratoriale- apprendimento cooperativo- storytelling <p>Gli studenti hanno utilizzato, per la realizzazione dei prodotti audiovisivi, secondo le diverse fasi dell’iter progettuale, i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Strumenti di rappresentazione grafica, come matite, pennarelli, acquerelli, etc.- Computer con i diversi software Adobe in dotazione- Tavoletta grafica.- Macchine fotografiche in dotazione, cavalletti, luci, microfoni, flash esterni, ecc.

Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni programmate. - Sviluppo e progettazioni multimediali. - Elaborati prodotti durante le lezioni. <p>Le verifiche sono state fondate sull'aspetto esecutivo, sulle capacità di comprensione, soluzione e motivazione. Le valutazioni non sono state considerate come momento isolato e riservato, ma come un processo che comporta una gradualità, una continuità di confronti, analisi e rettifiche in itinere.</p>
Attività di recupero/potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI - CLASSE QUINTA

Obiettivi Disciplinari:

- Progettare la scansione narrativa con immagini e parole.
- Acquisire un metodo progettuale corretto. Avviare un metodo critico sul proprio operato.
- Conoscere i grandi registi del cinema. Saper gestire una produzione di un cortometraggio.
- Acquisire un metodo progettuale corretto.
- Conoscere le caratteristiche di più prodotti multimediali.
- Acquisire i linguaggi comunicativi delle varie possibilità relazionali di una tesi multimediale.
- Esplorare le potenzialità espressive del linguaggio filmico.
- Presentare un lavoro collettivo al Fontana Film Festival.

Contenuti:

- il rapporto testo/ immagine
- le funzioni linguistiche
- la retorica delle immagini
- Progettazione e realizzazione di contenuti multimediali attraverso la ripresa dal vivo e il montaggio audio/video.
- Utilizzo del green screen
- I grandi registi. La sceneggiatura. La Produzione. Montaggio. Postproduzione
- Creare siti e blog. Web radio e Web TV. Social network.
- Tesi in forma di trasmissione radiofonica, televisiva, web. Ideazione e realizzazione tesi multimediale.
- Realizzazione di un cortometraggio corale

Programma Svolto

COMPETENZE EUROPEE (trasversali a tutte le discipline)

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- F. competenza in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Acquisizione di corrette ed efficaci metodologie operative e progettuale, che consentano di svolgere, anche autonomamente, percorsi operativi inerenti alla multimedialità.
2. Competenza nell'uso della strumentazione fotografica e dei software.
3. Saper riconoscere e applicare una composizione grafica e/o fotografica.
4. Saper ricorrere a strategie e trovare soluzioni creative ed originali alle tematiche proposte.

CONOSCENZE		ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE EUROPEE
FORMATI e RI-FORMATI	<ul style="list-style-type: none"> - il rapporto testo/ immagine - le funzioni linguistiche - la retorica delle immagini 	<p>Progettare la scansione narrativa con immagini e parole</p> <p><i>- Saper decodificare gli aspetti compositivi, la struttura interna e gli elementi che costituiscono un prodotto audiovisivo</i></p> <p><i>- Saper riprodurre, innovare e rinnovare i format classici dell'audiovisivo</i></p>	1,2,3,4	A,C,D,E
VIDEO-REPORTER	Progettazione e realizzazione di contenuti multimediali attraverso la ripresa dal vivo e	<p><i>Acquisire un metodo progettuale corretto.</i></p> <p><i>Avviare un metodo critico sul proprio operato.</i></p>	1,2,3,4	A,C,D,E

	<p>il montaggio audio/video. Utilizzo del green screen. Remake e riadattamenti di prodotti cinematografici, televisivi, multimediali, ecc.</p>	<p><i>Approfondimenti relativi a campi specifici relativi al montaggio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire l'utilizzo di una telecamera e dei relativi supporti. - Saper gestire, almeno a livello base, l'allestimento di un set audiovisivo. - Saper coordinare, almeno a livello base, una piccola troupe Cinematografica 		
LUNGOMETRAGGI O	<p>I grandi registi. La sceneggiatura. La Produzione. Montaggio. Postproduzione</p>	<p><i>Conoscere i grandi registi del cinema.</i></p> <p><i>Saper gestire una produzione di medio o lungo metraggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire il software di post-produzione video Adobe Premiere - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per applicarle in maniera efficace e creativa in fase di post produzione. - Saper correggere in post-produzione eventuali mancanze della fase di 	1,2,3,4	A,B,C,D,E

		produzione.		
WEB COMUNICATION	Creare siti e blog. Web radio e Web TV. Social network.	<i>Acquisire un metodo progettuale corretto. Avviare un metodo critico sul proprio operato.</i> - saper progettare un blog e/o una pagina multimediale. - saper lanciare in rete una pagina multimediale e curarne gli aggiornamenti. - saper gestire l'interazione social e la promozione di una pagina e/o di uno spazio multimediale.	1,2,3,4	A.C.D.E.H.
TESI MULTIMEDIALE	Tesi in forma di trasmissione radiofonica, televisiva, web. Ideazione e realizzazione tesi multimediale.	<i>Conoscere le caratteristiche di più prodotti multimediali.</i> <i>Acquisire i linguaggi comunicativi delle varie possibilità relazionali di una tesi multimediale.</i> - saper progettare una tesi in formato multimediale. - saper realizzare, partendo da una progettazione singola o	1,2,3,4	A,C,D,E,F,H

		corale, una tesi multimediale.		
FontanaFilmFestival	Realizzazione di un cortometraggio individuale e/o corale. Organizzazione di un festival del cortometraggio	<i>Esplorare le potenzialità espressive del linguaggio filmico.</i> <i>Presentare un lavoro individuale/collettivo al Fontana Film Festival</i> - Capacità di analisi distinguendo gli elementi tecnici da quelli narrativi - Criticità come analisi delle mille sfaccettature della narrazione filmica - Realizzazione di un cortometraggio - Saper gestire l'organizzazione di un festival	1,2,3,4	A,C,D,E,F,G,H

Arese, 10/05/2024

IL DOCENTE
Vincenzo Albano

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie Potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza, velocità.</p> <p>Saper coordinare i segmenti corporei per produrre gesti economici efficaci, in corretto equilibrio statico e dinamico.</p> <p>Sapersi orientare nello spazio-tempo, saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie semplici a corpo libero e con attrezzi in forma guidata. Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione al fumo, alcool e alle droghe</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute.</p>	<p>Conoscere la funzionalità di capacità senso- percettive e coordinative, gli elementi della comunicazione non verbale.</p> <p>Saper eseguire movimenti con la massima escursione articolare, saper coordinare i segmenti corporei per produrre gesti efficaci, in corretto equilibrio statico e dinamico. Orientarsi nello spazio-tempo, riprodurre e memorizzare sequenze motorie semplici a corpo libero e con attrezzi. Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza.</p> <p>Adeguare il proprio stile di vita in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere</p>	<p>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere la funzionalità di capacità senso- percettive e coordinative.</p> <p>Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale .</p> <p>Conoscenza delle sostanze tossiche per il corpo umano.</p> <p>Conoscere alcuni principi di Prevenzione</p>

ASSI E PIANI DEL CORPO, CAPACITA' MOTORIE: ASSE LONGITUDINALE, ASSE TRASVERSALE, ASSE SAGITTALE, PIANO VERTICALE, PIANO FRONTALE, PIANO ORIZZONTALE O TRASVERSALE.

CAPACITA' COORDINATIVE (capacità di combinazione dei movimenti, capacità di orientamento spazio-temporale, capacità di differenziazione, capacità di equilibrio, capacità di reazione, capacità di ritmizzazione)

CAPACITA' CONDIZIONALI (forza, velocità, resistenza).

APPARATI E SISTEMI

INFORMAZIONE E PREVENZIONE

ALCOOL

DOPING

Principi del codice WADA

Sanzioni e sostanze proibite: Steroidi anabolizzanti, Androgeni(SAA), Somatotropina o GH (ormone della crescita), Corticotropina (ACTH), Eritropoietina (EPO), Beta 2 agonisti, Antagonisti e modulatori degli ormoni, Diuretici e altri agenti mascheranti. Sostanze non proibite (creatina, BCAA,

carnitina)

MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE E PREVENZIONE

Sifilide latente
Herpes genitale
Clamidia
Aids e Hiv
Candida
Infezioni genitali

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO CON EVENTUALI TRAUMI DEGLI APPARATI E SISTEMI

Frattura
Distorsione
Alterazioni sistema nervoso
Arresto Cardiaco
Emorragie
Strappo
Lussazione
Defibrillatore

ESECUZIONE DI CIRCUITI CON FORZA ESPLOSIVA, POTENZA E RESISTENZA.

MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.Azzurro – vol.5 – 3^a ed - Zanichelli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera completa i singoli argomenti, saperne rilevare gli aspetti che li accomunano e quelli che li differenziano e le caratteristiche dei diversi approcci 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il formalismo matematico necessario • Saper analizzare situazioni problematiche utilizzando i metodi ed i modelli matematici opportuni • Consolidare la capacità di esporre in modo chiaro, rigoroso e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; • Rielaborazione autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare il dominio di una funzione; • Saper calcolare i limiti delle funzioni; • Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione; • Saper calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione; • Saper effettuare lo studio e il grafico di una funzione razionale, intera e fratta, individuando il dominio, le eventuali simmetrie, il segno, i limiti agli estremi del dominio, gli asintoti, gli intervalli in cui la funzione cresce o decresce, gli eventuali punti stazionari e di flesso

Osservazioni

Il programma è stato svolto secondo gli obiettivi minimi della programmazione di materia, date le profonde lacune che la maggior parte degli studenti ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno. Sfruttando la naturale predisposizione degli alunni ad analizzare e interpretare l'aspetto grafico e iconografico della realtà, i contenuti, ove possibile, sono stati presentati con un taglio intuitivo che ha preso spunto dalle rappresentazioni nel piano cartesiano. Alcuni degli alunni sono in grado di studiare una funzione. Un esiguo numero degli studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti riuscendo a colmare le lacune e impostare un metodo di studio efficace con impegno e buona volontà. La maggior parte della classe non è stata in grado di organizzare l'apprendimento con il necessario rigore, metodo e continuità e per questo hanno frequentemente evidenziato difficoltà nel collegare argomenti o incertezze nell'applicazione dei metodi appresi.

Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è cercato di stimolare continuamente la classe all'esercizio delle proprie capacità di analisi e di sintesi, aiutando gli alunni a sviluppare la capacità di trarre conclusioni dalle premesse e scoraggiando lo studio puramente mnemonico.

Le singole unità di lavoro sono state sviluppate secondo le seguenti fasi:

- Introduzione all'argomento: **lezione frontale** per focalizzare il problema con particolare attenzione all'uso di un **linguaggio specifico rigoroso**;
- Attività di studio dell'argomento tramite **lezioni partecipate**: proposta di esercizi applicativi in cui, l'alunno è stato portato, prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite;
- Attività di **consolidamento**: studio teorico ed esercizi di applicazione svolti in parte in classe, ma assegnati da svolgere anche a casa, sia per consolidare le nozioni apprese sia per fare acquisire maggiore padronanza del calcolo;

- Attività di **correzione** degli esercizi svolti, assistita dall'insegnante, tesa a favorire il **confronto** e una riflessione costruttiva sugli errori e **correzione** delle verifiche scritte in tempi tali da dare ad esse un valore formativo.

Strumenti Didattici

Libro di testo, la lezione frontale, la discussione guidata, il lavoro individuale, la lavagna interattiva, esempi ed esercizi aggiuntivi ed integrativi al libro di testo, lezioni ed esercizi svolti su YouTube.

Tipi di verifiche

Le verifiche sono state organizzate in forma di **elaborato scritto** nel quale veniva richiesto di dimostrare acquisizione dei concetti e autonomia nell'applicazione

Le **interrogazioni orali** sono state invece utilizzate, principalmente, come momenti di verifica formativa secondo la forma tradizionale, coinvolgendo anche il resto della classe in interventi e discussioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1.

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

- Definizione di funzione, iniettiva, suriettiva e biiettiva
- Le funzioni numeriche
- Il campo di esistenza delle funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Simmetrie particolari: funzioni pari e dispari
- Studio del segno di una funzione.

2. **I LIMITI DELLE FUNZIONI**

- Gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli intorno di un punto e di infinito
- Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro.
- Forme indeterminate e loro risoluzione.
- Definizione di ϵ
- Determinazione delle equazioni degli asintoti orizzontali, verticali

3. **LE FUNZIONI CONTINUE E I PUNTI DI DISCONTINUITA'**

- La definizione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie

4. **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
- La funzione derivata.
- Derivata del polinomio.
- Punti a tangente orizzontale.

5. **MASSIMI, MINIMI**

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi relativi

6. STUDIO DI FUNZIONE

- Studio completo di funzione: razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali

Argomenti che si presume di trattare dopo il 15 maggio

- La regola di De L'Hopital

FISICA

TESTO ADOTTATO: G. Ruffo - N. La Notte "Lezioni di fisica, ed. azzurra, 2^a ed., vol2 Elettromagnetismo Relatività e quanti" Zanichelli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli argomenti trattati e le regole matematiche che consentono la formalizzazione delle leggi fisiche;• Conoscere il linguaggio specifico• Conoscere le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo• Conoscere l'elettrostatica• Conoscere il magnetismo	<ul style="list-style-type: none">• Operare in modo preciso e schematico• Operare analisi qualitative e analisi quantitative di un fenomeno• Rielaborare criticamente i contenuti• Saper utilizzare gli strumenti di verifica (analisi dimensionale).	<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre in maniera esaustiva e con proprietà di linguaggio gli argomenti svolti• Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo.• Saper risolvere semplici problemi applicativi.• Collegare i fenomeni elettrici e magnetici alla loro origine microscopica.• Saper operare con semplici circuiti.• Saper evidenziare analogie e differenze tra forza elettrica, gravitazionale e magnetica.• Saper evidenziare analogie e differenze tra campo elettrico, gravitazionale e magnetico.

Osservazioni

Buona parte della classe ha mostrato difficoltà nei confronti della disciplina, lo studio è stato spesso discontinuo come l'interesse e l'attenzione. Un certo numero di alunni, soprattutto studentesse, ha sempre profuso un impegno più che discreto e ottenuto risultati complessivamente soddisfacenti.

Metodologia

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, con ampia facoltà di intervento per gli studenti che richiedessero spiegazioni o chiarimenti. Le singole unità di lavoro si sono sviluppate secondo le seguenti fasi:

- Introduzione all'argomento: **lezione frontale** per focalizzare il problema con particolare attenzione all'uso di un **linguaggio specifico rigoroso**; si è sempre cercato di mettere in evidenza le connessioni di quanto appreso con i fenomeni naturali, affrontando lo studio di ogni argomento sia qualitativamente che quantitativamente. Si è focalizzata l'attenzione sia sulla parte teorica della disciplina che sulle applicazioni delle leggi dal punto di vista quantitativo (risoluzione di semplici problemi).
- Attività di **consolidamento**: esercizi di applicazione svolti in parte in classe, ma assegnati da svolgere anche a casa;
- Attività di **correzione** delle verifiche scritte volte a una riflessione costruttiva sugli errori.

Strumenti Didattici Libro di testo, lezioni frontali alla lavagna, video di lezioni ed esperimenti da YouTube.

Tipi di verifiche

La valutazione complessiva dell'allievo è stata condotta attraverso i seguenti tipi di verifiche:

- **orale**, nella quale sono state misurate le capacità dialettiche e attraverso la quale ci si è proposti di far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e una logica pertinente;
- **scritta**, nella quale sono state valutate la conoscenza e la capacità di applicare i concetti teorici per la risoluzione di problemi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

FENOMENI ELETTROSTATICI

- Le cariche elettriche
- Proprietà delle cariche elettriche
- Conduttori e isolanti
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- La bilancia di torsione e la legge di Coulomb
- Induzione elettrostatica
- Il campo elettrico
- Definizione
- Campo creato da una carica puntiforme
- Campo creato da più cariche puntiformi
- Le linee di forza del campo
- La differenza di potenziale
- Il lavoro del campo elettrico uniforme
- Definizione di differenza di potenziale
- Relazione fra campo e differenza di potenziale
- L'energia potenziale elettrica
- I condensatori
- La carica di un condensatore
- La capacità di un condensatore
- Il condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Il circuito elettrico e la corrente
- La corrente elettrica
- Il ruolo del generatore di corrente
- L'intensità di corrente elettrica
- La potenza elettrica
- La resistenza elettrica
- Definizione di resistenza elettrica
- La prima legge di Ohm
- La potenza dei conduttori ohmici
- La seconda legge di Ohm
- Resistività e temperatura (senza equazione)
- L'effetto termico della corrente
- L'effetto Joule e sue applicazioni

I CIRCUITI ELETTRICI

- Resistenze in serie
- Calcolo della resistenza equivalente
- Resistenze in parallelo
- Il primo principio di Kirchhoff (legge dei nodi)
- Calcolo della resistenza equivalente
- Disposizione serie-parallelo

IL CAMPO MAGNETICO

- Fenomeni magnetici

- I magneti
- Campo magnetico creato da magneti
- Le linee del campo magnetico
- Analogie e differenze tra campo gravitazionale, campo elettrostatico e campo magnetico
- Campo magnetico creato da una corrente (esperimento di Oersted)
- Calcolo del campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico (esperienza di Faraday)
- La forza di Faraday

Argomenti che si presume di trattare dopo il 15 maggio

- La legge di Biot-Savart
- Forze su conduttori percorsi da corrente
- Interazione fra correnti (esperienza di Ampere)

- La forza di Lorentz
- La forza su una carica in moto
- Il moto di una carica che entra in un campo magnetico a velocità costante v

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Il flusso del vettore \vec{B}
- La corrente indotta
- La definizione di flusso
- Il flusso e le linee di campo
- Le variazioni di flusso

- La legge di Faraday-Neumann-Lenz
- La causa delle correnti indotte

- Il campo elettromagnetico
- Il campo elettromagnetico
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

IRC

Docente: prof. Eugenio Marco Willi Di Giovine

Testo in adozione: T. Cera, A. Famà, "La strada con l'altro", edizione Marietti Scuola.

OBIETTIVI

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) si è proposto di mettere lo studente in condizione di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Conoscenze	Capacità	Competenze
<p>* Il ruolo della religione nella società comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>* L'identità religiosa della religione cattolica in riferimento alla prassi di vita che essa propone.</p> <p>* La presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>* Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>* Sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>* Si sa confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>* Sa individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale.</p>	<p>* Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>* Valuta la dimensione religiosa ed umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano.</p> <p>* Fonda le scelte religiose sulla base della libertà responsabile.</p>

Osservazioni

Gli alunni che si sono avvalsi dell'ora di religione (13 su 18) hanno mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Corrette sono state le relazioni all'interno del gruppo classe e spesso vivace il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni etiche e morali. Quasi tutti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno portato il proprio contributo al dialogo in classe; alcuni hanno mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono nel complesso soddisfacenti. Gli obiettivi relativi alle conoscenze, alle capacità e alle competenze risultano raggiunti da tutti gli alunni.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata ha mirato sostanzialmente a sviluppare, attraverso le lezioni frontali, riflessioni personali e di gruppo, discussioni e confronti sulle tematiche proposte in classe. Nel corso dell'anno si è fatto riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa Cattolica o di altre confessioni religiose, di documenti dello Stato italiano o dell'Unione Europea, articoli di giornali e riviste e la proiezione di alcuni film.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sul livello di partecipazione al dialogo educativo, sulla capacità di ascolto e di interesse. Sono stati valutati, inoltre, gli interventi spontanei di riflessione degli studenti e la loro attitudine nel porre domande di chiarimento e approfondimento.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- La concezione cristiana dell'uomo.
- La coscienza morale: prospettiva cristiana e confronto con il pensiero contemporaneo.
- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa (DSC).
- DSC: pregi e difetti dei sistemi economici basati sul capitalismo e sul socialismo; presentazione del modello cooperativo.
- Dal concetto di cooperazione sociale al capitalismo estremo: il caso McDonald. Introduzione all'etica ed alla morale.
- Etica della vita: la procreazione umana e la FMA (fecondazione medicalmente assistita); le biotecnologie e la FIVET, l'utero in affitto e la maternità surrogata: confronto tra varie posizioni etiche.
- Etica della vita: l'eutanasia, il suicidio assistito e la sedazione profonda; profili morali; analisi dei documenti statali, del magistero della Chiesa cattolica e delle altre religioni. Commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019. Analisi di alcuni casi studio.
- La riscoperta del volto fraterno dell'umanità: a confronto con la "Fratelli tutti" di papa Francesco nel cono di luce dei conflitti attuali presenti nel mondo.

- Il concetto di “ecologia integrale” per la salvaguardia dell’ambiente e la custodia del creato.
- Lettura ed analisi della lettera enciclica di papa Francesco “*Laudato si*” sulla cura della casa comune (questa parte di programma verrà terminata dopo il 15 maggio 2022)

Sono stati visti in classe i seguenti film: “Si può fare”, “The founder” e “Mare dentro”.

Nelle ore di IRC è stato proposto anche un modulo di Ed. Civica (4 ore) a tema “esempi di cittadinanza attiva: il modello delle cooperative sociali”.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Classe V^AB A.S. 2023/2024

Prof. Lorenzo Muscoso

Osservazioni

Durante l'anno, il corso ha esplorato in modo approfondito le opere di Pier Paolo Pasolini, ponendo l'accento sul suo impatto trasformativo sul cinema e la cultura italiana del XX secolo. La sua visione unica della narrazione e della regia è stata analizzata citando film come *Accattone* che è servito da punto di riferimento per comprendere la congiunzione nella rappresentazione del contesto sociale. In aggiunta, gli studenti il film completo *"Decameron"* e un'ora e 27 del *"Salò o le 120 giornate di Sodoma"*, film che riflettono le influenze culturali e sociali ricorrenti nel suo lavoro, anche se quest'ultimo è stato interrotto prematuramente su richiesta della classe. Il corso ha poi indirizzato l'attenzione verso Mario Monicelli, pioniere della commedia all'italiana. Attraverso la visione di *"I Soliti Ignoti"* e *"La Grande Guerra"*. E' stato analizzato come Monicelli abbia utilizzato l'umorismo per offrire una critica sociale, integrando tematiche di rilievo in un genere comunemente leggero. Questi film hanno permesso agli studenti di apprezzare l'evoluzione del genere e il suo impatto sul cinema contemporaneo. Il focus si è poi spostato sul neorealismo postbellico con un'analisi dettagliata di *"Roma città aperta"* di Roberto Rossellini. Questo studio ha permesso di discutere le principali caratteristiche del neorealismo e il suo impatto globale, esaminando come il regista abbia utilizzato nuove tecniche cinematografiche per rappresentare il contesto storico e sociale dell'Italia post-bellica. Per quanto riguarda il boom economico, Dino Risi è stato studiato attraverso la visione e analisi di *"Il Sorpasso"* e *"Profumo di donna"*. Gli studenti hanno esplorato come Risi abbia rappresentato la trasformazione sociale e culturale dell'Italia, offrendo un'analisi critica delle moderne dinamiche sociali attraverso il linguaggio cinematografico. Con Ettore Scola, il corso ha esaminato il tema del degrado esistenziale nelle opere come *"C'eravamo tanto amati"* e *"Una giornata particolare"*. Questi film hanno permesso di discutere l'uso dell'ironia e della satira per commentare

la società, riflettendo sulle condizioni sociali italiane che influenzano le narrazioni cinematografiche. L'approccio investigativo e di denuncia sociale di Francesco Rosi è stato approfondito attraverso la visione di "Salvatore Giuliano", "Le Mani sulla città" e "Il Caso Mattei". Gli studenti hanno discusso la capacità di Rosi di denunciare le collusioni tra potere politico e criminalità, mettendo in luce il contributo del regista al cinema d'inchiesta. Per quanto riguarda l'Educazione civica, sono stati prodotti elaborati editoriali per il 25 novembre sulla figura della donna e sul memoria dei giornalisti uccisi per il 3 e 23 maggio. E' stata utilizzata la Classroom per il materiale didattico realizzato appositamente su vari argomenti. L'anno accademico ha offerto una panoramica completa e approfondita di figure influenti nel cinema italiano, permettendo agli studenti di comprendere non solo le tecniche cinematografiche, ma anche il profondo contesto storico - socio-politico dell'Italia del XX secolo. Tra gli approfondimenti, sono stati promosso analisi nell'ambito dei metodi di recitazioni e ritratti su alcuni degli attori e attrici più importanti del periodo storico narrato, tra questi Gian Maria Volonté, Mariangela Melato, Sophia Loren, Vittorio Gassman, Nino Manfredi.

Come da verbale n. 7 del CDC della classe 5^b del 08/06/2024 la seguente programmazione di DISCIPLINE AUDIOVISIVE annulla e sostituisce quella presente nel documento del 15 Maggio pubblicata in data 15/05/2024

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
MATERIA		CORSO DI STUDI	CLASSI	
Discipline audiovisivo e multimediale		LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	QUINTE	
ORE ANNUALI N°: 264				
TITOLO U.D.	OBIETTIVI	CONOSCENZE Contenuti che lo studente deve acquisire	COMPETENZE Che cosa lo studente deve saper fare	
Pasolini e il suo impatto sul cinema e cultura italiana:	<p>Esplorare la connessione tra lavori letterari di Pasolini e il suo cinema. Poesia "Supplica a mia madre" citata nel 100 passi" di Marco Tullio Giordana"</p> <p>- Approfondimento sulle influenze culturali e filosofiche nelle opere di Pasolini</p>	<p>Il passaggio da Pasolini dal neorealismo a visione contestatrice della realtà. Visione di film come "Decameron" e "Salò o le 120 giornate di Sodoma" per 1 ora e 26 minuti. Quest'ultimo, come da documentazione intercorsa e agli atti, fu interrotto per "volontà della classe"</p> <p>Analisi dei punti di forza di Pasolini, con particolare attenzione alle sue influenze culturali e sociali.</p>	<p>Capacità di analisi critica delle opere cinematografiche.</p> <p>Comprensione delle intersezioni tra cinema, letteratura e contesto socio-politico.</p> <p>Abilità nell'interpretare simbolismi e temi ricorrenti.</p>	

<p>Monicelli e la commedia all'italiana:</p>	<p>Il Neorealismo come impatto nel cinema contemporaneo da Garrone a Sorrentino</p>	<p>Visione di "I Soliti Ignoti" e "La Grande Guerra". Analisi del contributo di Monicelli alla commedia italiana, esplorando come ha integrato la critica sociale e politica nel genere della commedia. Visionati da 7 persone su 18 poiché il restante della classe era Dublino;</p> <p>Studio di "Amici Mie!": Approfondimento sulle tecniche di narrazione e rappresentazione della società italiana degli anni '70.</p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare le sottigliezze culturali nel cinema.</p> <p>Competenza nell'analisi del contributo di Monicelli alla narrazione cinematografica.</p> <p>Abilità nell'applicare concetti di critica cinematografica.</p>	
<p>Le contraddizioni di una società in crescita : Il cinema di Dino Risi</p>	<p>Analizzare come Risi ha rappresentato la trasformazione sociale e culturale dell'Italia.</p> <p>Esplorare i temi della modernizzazione e delle sue contraddizioni nei film di Risi.</p> <p>Studiare l'evoluzione del linguaggio cinematografico in</p>	<p>Studio e Visione di "Il Sorpasso": Approfondimento dei punti di forza e della performance di Vittorio Gassman.</p> <p>Visione e Analisi di "Profumo di donna": Quali elementi hanno portato a vincere l'Oscar</p>	<p>Capacità di interpretazione e analisi delle narrazioni cinematografiche.</p> <p>Comprensione delle dinamiche sociali italiane del secondo dopoguerra attraverso il cinema.</p> <p>Abilità nell'applicare metodi critici al cinema di genere.</p>	

	risposta alle dinamiche sociali.			
Produzione Editoriale	Affrontare le fasi della produzione di uno speciale editoriale	Produzione del progetto sulla figura della donna (25 novembre)	<p>Capacità di ricercare materiale</p> <p>Capacità di approfondimento di costruzione dei periodi</p> <p>Capacità di strutturare il documento narrativo</p> <p>Sapere editare e rendere l'opera funzionale</p> <p>Capacità di produrre prodotti per redazioni editoriali</p>	
Il degrado esistenziale : Il cinema di Ettore Scola	<p>Esaminare il modo in cui Scola ha esplorato il degrado esistenziale nelle sue opere.</p> <p>Discutere l'influenza delle condizioni sociali italiane sulle narrazioni cinematografiche di Scola.</p> <p>Analizzare l'uso di Scola di ironia e satira per commentare la società.</p>	<p>Visione di "C'eravamo tanto amati": Analisi del film e dei suoi premi.</p> <p>Continuazione con "Una giornata particolare": Analisi critica e discussione sul contesto storico.</p> <p>Visione di "Brutti, sporchi e cattivi": Analisi completa del film e discussione sulle tecniche narrative e stilistiche di Scola.</p>	<p>Capacità di analisi critica delle tematiche esistenziali nel cinema.</p> <p>Comprensione delle tecniche narrative e stilistiche di Scola.</p> <p>Abilità nell'interpretare le interazioni tra contesto storico e cinematografia.</p>	

Film d'Inchiesta : Il Cinema di Francesco Rosi	<p>Studiare l'approccio documentaristico e di denuncia sociale nei film di Rosi.</p> <p>Esplorare il contributo di Rosi al cinema d'inchiesta e alla sua evoluzione.</p> <p>Analizzare specifici film di Rosi che affrontano questioni politiche e sociali.</p>	<p>Visione di "Salvatore Giuliano", "Le Mani sulla città" e "Il Caso Mattei":</p> <p>Approfondimento sullo stile investigativo di Rosi e sulla sua capacità di denunciare le collusioni tra potere politico e criminalità, anche attraverso il coinvolgimento di giornalisti tra cui Mauro De Mauro.</p>	<p>Capacità di riconoscere e valutare la fusione tra realtà e narrazione cinematografica.</p> <p>Competenza nell'analisi di film che trattano temi di impegno civile e politico.</p> <p>Abilità nell'applicare teorie cinematografiche alla critica di film d'inchiesta.</p>	16 Ore
I Movimenti anni 70, le contraddizioni di un periodo.	<p>Comprendere il contesto storico e culturale dei movimenti degli anni '70 in Italia.</p> <p>Analizzare il riflesso di questi movimenti nel cinema dell'epoca.</p>	<p>Discussione su come i vari film "Le mani sulla città, Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, la classe operaia va in paradiso" riflettono i cambiamenti socio politici in Italia, dall'immediato dopoguerra agli anni di piombo.</p>	<p>Comprensione delle dinamiche politiche e culturali del decennio.</p> <p>Capacità di analisi interdisciplinare delle arti e del cinema.</p> <p>Abilità critica nell'interpretazione di film che</p>	

	Esplorare l'impatto di questi movimenti su moderni stili di narrazione e tematiche	I movimenti politici, le stragi terroristiche le lotte partitiche Le massoneria e i sistemi di potere	riflettono o critica i movimenti sociali.	
Analisi degli Anni di Piombo e Approfondimenti	Analisi degli anni di piombo Discutere le diverse interpretazioni cinematografiche degli eventi politici e sociali del periodo. Valutare l'impatto culturale e storico di quegli anni sul cinema italiano.	Studio del Movimento del '68 e Rappresentazione nel Cinema: Approfondimento su come il cinema ha trattato temi politici e sociali in periodi tumultuosi. Visione e Analisi di Documentario "6x01 Blu Notte - La Storia delle Brigate Rosse Parte1. Discussione degli eventi degli anni di piombo e del loro impatto sul cinema italiano. Le azioni terroristiche e le rivendicazioni partitiche	Capacità di contestualizzare storicamente il cinema legato agli anni di piombo. Competenza nell'analizzare film politici e di denuncia. Abilità nell'interpretazione critica di narrazioni basate su eventi storici reali.	
I film politici e di denuncia. Il cinema di Elio Petri	Esaminare l'approccio critico e politico nei film di Petri.	Studio di opere di Elio Petri come "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" e "La classe operaia va in paradiso". Analisi della rappresentazione critica della società italiana degli	Capacità di riconoscere e valutare il cinema di impegno civile. Competenza nell'analisi delle tecniche narrative e stilistiche impiegate nei film di denuncia.	

	<p>Discutere il ruolo del cinema nella denuncia sociale e politica.</p> <p>Analizzare i punti di forza Petri per esprimere le sue visioni politiche.</p>	<p>anni '70, esaminando la tensione politica e sociale attraverso il cinema di denuncia.</p>	<p>Abilità critica nell'interpretare il cinema come strumento di commento sociale.</p>	
<p>Il film di impegno civile Il Cinema di Marco Bellocchio</p>	<p>Esaminare le tematiche ricorrenti e lo stile di regia di Marco Bellocchio.</p> <p>Analizzare il modo in cui i film di Bellocchio riflettono e criticano la società italiana.</p> <p>Discutere l'impatto culturale dei suoi lavori più influenti.</p>	<p>Analisi di "Sbatti il mostro in prima pagina" e "Il Traditore": Studio delle tecniche cinematografiche e della corrispondenza storica attraverso anche la visione del documentario "C'era una volta il Novecento "Our Godfather: La Vera Storia di Tommaso Buscetta" La7" su Tommaso Buscetta.</p> <p>Il sistema gerarchico mafioso. Gli uomini d'onore</p>	<p>Capacità di interpretare e valutare le narrative complesse nei film di Bellocchio.</p> <p>Competenza nell'analisi delle tecniche di regia e di narrazione cinematografica.</p> <p>Abilità nell'applicare concetti critici al cinema contemporaneo italiano.</p>	

<p>La nuova commedia : Il cinema di Lina Wertmüller</p>	<p>Studiare l'innovazione e le sfide al genere della commedia portate da Wertmüller.</p> <p>Esaminare le tematiche di genere e classe nei suoi film.</p> <p>Analizzare l'uso della satira per affrontare questioni sociali serie.</p>	<p>Analisi e visione della prima parte del film "Mimì metallurgico ferito nell'onore" Visione impossibilità nei giorni successivi perché si doveva affrontare lo studio di preparazione alla simulazione di esami di Stato. Studio della regia di Wertmüller e della performance di Giancarlo Giannini e Mariangela Melato.</p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare la commedia attraverso gli occhi di una regista</p> <p>Competenza nell'analisi delle strutture narrative e della caratterizzazione.</p> <p>Abilità nell'apprezzare il cinema come mezzo di critica sociale e politica.</p>	
<p>Gli Attori</p>	<p>Capacità di analizzare e confrontare le metodologie di recitazione di Stanislavskij e Strasberg, riconoscendo le loro applicazioni pratiche e teoriche nel cinema.</p> <p>Competenze Interpretative: Sviluppo della capacità di</p>	<p>Analisi dei Sistemi di Recitazione: Discussione su Stanislavskij e Strasberg, e analisi delle tecniche di recitazione nei film trattati.</p> <p>Schede Attori : Commedia, Cinema di impegno Civile, Gian Maria Volontè, Mariangela Melato, Giancarlo Giannini,</p>	<p>Conoscenza Teorica delle teorie di recitazione di Stanislavskij e Strasberg, comprendendo i principi fondamentali come il "metodo delle azioni fisiche" e il "metodo dell'Actors Studio".</p> <p>Capacità di comparazione tra le tecniche di Stanislavskij e</p>	

	interpretare e valutare le prestazioni degli attori nei diversi generi cinematografici, con un focus particolare sulla commedia e sul cinema di impegno civile.		Strasberg, utilizzando esempi concreti Conoscenza delle capacità interpretative di Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Anna Magnani, Sophia Loren, Alberto Sordi, Gina Maria Volontè, Mariangela Melato, Giancarlo Giannini.	
Tecniche, strutture e costruzioni narrative	Analisi film Titanic e Top Gun e come la narrazione si adatta a determinate regole (Longline, Soggetto, Struttura in Atti Analisi delle rappresentazioni	Tecniche di rappresentazione (Satira, Grottesco, Ironia, Sarcasmo nella rappresentazione filmica) I Generi (Melodramma, Romantico, Film D'Epoca) Stesura Critica cinematografica	Capacità di analisi delle strutture narrative e del loro impatto emotivo sul pubblico (climax, risoluzione) Comprendere l'uso dell'ironia e altre tecniche per narrare un argomento	
Scrittura Creativa, le Regole della narrazione. Soggetto e scaletta.	Approfondire le regole fondamentali della	Suddivisione in Atti. Capacità di scrivere soggetti chiari e coinvolgenti.	Abilità costruire strutture narrative e funzionali,	

	<p>narrazione cinematografica.</p> <p>Sviluppare competenze nella scrittura di soggetti</p> <p>Esaminare esempi di buone pratiche nella scrittura creativa cinematografica, soggetto e longline.</p>	<p>Competenza nella strutturazione di una narrazione efficace.</p> <p>Elaborazione Longline, Soggetto</p> <p>Abilità nel adattare tecniche narrative alla scrittura di sceneggiature.</p> <p>Studio delle sceneggiatura con le regole e utilizzo del software Fade in</p>	<p>secondo le regole dello standard filmico</p> <p>Abilità nel adattare tecniche narrative alla scrittura di sceneggiature.</p>	
Simulazione prova esame	<p>Approfondire le regole studiate nell'applicazione ai fini degli Esami Di Stato</p>	<p>Abilità a costruire Longline, Soggetto, Sceneggiatura e video finale</p> <p>Correzione individuale dei lavori</p>	<p>Abilità nell'applicare la tecnica appresa per la simulazione degli Esami di Stato</p>	
Produzione Editoriale	<p>Introdurre i principi base della produzione editoriale nel contesto cinematografico.</p> <p>Sviluppare competenze avanzate nella gestione di progetti editoriali legati al cinema.</p>	<p>Produzione del progetto editoriale "Memorial Giornalisti" legato all'evento sulla legalità</p>	<p>Capacità di ricercare materiale</p> <p>Capacità di approfondimento di costruzione dei periodi</p> <p>Capacità di strutturare il documento narrativo</p> <p>Sapere editare e rendere l'opera funzionale</p>	

			Capacità di produrre prodotti per redazioni editoriali	
Elementi didattici	Uso della classroom per approfondimento didattico	Elaborazione di schede in power point presenti nella classroom	Capacità di apprendere gli argomenti in modo preciso attraverso l'articolazione delle schede degli argomenti trattati per stile, concept, tratti caratteristici	

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ESEMPIO TIPOLOGIA A1

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo

1

Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

2

in collo: in braccio.

febrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3

incolume: non ferito.

4

accosto: accanto.

5

pulverulenta: piena di polvere.

6

divelte: strappate via.

7

ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8

il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9

Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

ESEMPIO TIPOLOGIA A2

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone*, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come**: mentre.

2. **il cor m'assalse**: assalì il mio cuore.

3. **umido**: perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era**: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano**: esile.

6. **tacito quadrante**: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

- Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

Analisi

1. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.
2. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

“**La Sabbia del tempo**” fa parte di un insieme di madrigali, chiamati “Madrigali dell’estate”, in cui il poeta ripercorre cronologicamente le tappe della calda stagione, dal suo approssimarsi, al suo culmine (ad es. A Mezzodi), fino al suo termine. Ognuno di questi madrigali esprime una forte unione tra il poeta e la natura. Approfondisci l’argomento facendo riferimento ad opere dello stesso autore e di altri poeti.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l’interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l’umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell’ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all’immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l’attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell’oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»).

L’insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima

istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine .”

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4
Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati

in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture

governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009, pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
		10-9	8-7	6-5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	
		10-9	8-7	6-5	4
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	
		10-9	8-7	6-5	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	
		10-9	8-7	6-5	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	
		10-9	8-7	6-5	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	
		10-9	8-7	6-5	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
		10-9	8-7	6	5-4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	
		10-9	8-7	6-5	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corretta	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	
		10-9	8-7	6-5	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	
		10-9	8-7	6-5	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10-9	8-7	6-5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica
	10-9	8-7	6-5	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero
	10-9	8-7	6-5	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);
	10-9	8-7	6-5	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali
	10-9	8-7	6-5	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10-9	8-7	6-5	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni
	15-13	12-10	9-7	6-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi
	15-13	12-10	9-7	6-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10-9	8-7	6-5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10-9 Completa e organica	8-7 adeguate	6-5 Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	4 disorganica
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 Ricca e presente; completa	8-7 Appropriato; adeguato	6-5 Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	4 Elementare e povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 completa; presente	8-7 Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	6-5 Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	4 scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 Ampia e approfondita	8-7 Adeguate e precisa	6-5 Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	4 Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9 Originale e valida	8-7 Personale e con spunti originali	6-5 Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	4 Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10-9	8-7	6-5	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10-9 Completa e coerente	8-7 adeguata	6-5 Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	4 Parzialmente pertinente e scarsamente coerente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Organica, articolata e lineare	12-10 Organica e lineare	9-7 Sufficientemente ordinato e lineare	6-4 Parzialmente ordinato e lineare
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Approfondita, ampia e articolata	12-10 nel complesso corretta e articolata	9-7 Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	6-4 Parziale conoscenza e scarsa articolazione
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
		10-9	8-7	6-5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali
Coesione e coerenza testuale		Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica
Ricchezza e padronanza lessicale		Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero
Correttezza grammaticale (morfolgia, sintassi)	completa	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale		Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
		10-9	8-7	6	5-4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		Approfondita e completa	Adeguate e corretta	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa
Interpretazione corretta e articolata del testo		Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
		10-9	8-7	6-5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali
		10-9	8-7	6-5	4
Coesione e coerenza testuale		Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica
		10-9	8-7	6-5	4
Ricchezza e padronanza lessicale		Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero
		10-9	8-7	6-5	4
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa		Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)
		10-9	8-7	6-5	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali
		10-9	8-7	6-5	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale		Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
		10-9	8-7	6-5	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni
		15-13	12-10	9-7	6-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti		Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi
		15-13	12-10	9-7	6-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
		10-9	8-7	6-5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali
		10-9	8-7	6-5	4
Coesione e coerenza testuale		Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica
		10-9	8-7	6-5	4
Ricchezza e padronanza lessicale		Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero
		10-9	8-7	6-5	4
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa		Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)
		10-9	8-7	6-5	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali
		10-9	8-7	6-5	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale		Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
		10-9	8-7	6-5	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi		Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente
		15-13	12-10	9-7	6-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Organica, articolata e lineare	Organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Parzialmente ordinato e lineare
		15-13	12-10	9-7	6-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Approfondita, ampia e articolata	nel complesso corretta e articolata	Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	Parziale conoscenza e scarsa articolazione
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Sul sito è possibile trovare molti materiali, in particolare sul tema “Cibo e salute”.

Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute.

Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un’agricoltura intensiva che prevede l’impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione.

Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta.

Nell’immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole.

Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all’ambiente e alla comunità.

Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo?

Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO₂.

da <https://www.slowfood.it/cosa-facciamo/cibo-salute/>

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano.

Vengono di seguito forniti alcuni elementi che possono ispirare il candidato.



Mapa dell'Italia con i prodotti tipici



Pomodori



Piramide alimentare

Daniel Spoerri, inventore della *Eat Art*, ha il merito di aver mostrato in maniera giocosa, “pop” e provocatoria la continua attrazione dell’umanità nei confronti del cibo; con i suoi assemblaggi di cibo, tavole apparecchiare e utensili da cucina è riuscito a trovare un legame fra arte e vita quotidiana.

Daniel Spoerri, *Sevilla – Serie Nr. 27 Assemblage*, 1992

Daniel Spoerri, *Poubelle (Palindromic Dinner)*, 1961

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell’inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;

- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia valutazione seconda prova

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	max6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	max4
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo superficiale.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	max4
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	

	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	max3
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	max3
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese nel progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE				Max 20 punti (da dividere per due)